



ARRIVA L'OK DEL CDM

Falsa partenza per la Scuola, lunedì sciopero per il Green... caos



L'anno scolastico non è ancora iniziato ed è già tempo di parlare di sciopero. Lunedì 13 settembre infatti, giornata di riapertura delle scuole, l'Associazione nazionale insegnanti e formazione (Anief) e il Sindacato indipendente Scuola e Ambiente (Sisa) hanno indetto uno sciopero per tutto il personale docente, Ata, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole di ogni ordine ed avrà durata per tutta la giornata. Tra i principali motivi, il green pass ed una serie di mancati provvedimenti per la riduzione degli alunni per classe; per l'indennità di rischio Covid per il personale in presenza e per la mancata trasformazione dell'organico aggiuntivo docenti e Ata in organico di diritto. A ciò però si devono anche aggiungere le richieste Sisa che invece punta a sensibilizzare l'ambiente e il clima, pensando alla realizzazione di una scuola aperta e partecipata.

CdM: "Si al Decreto"

Obbligo di Green Covid al rallentatore, o meglio a blocchi da parte del Governo. Il consiglio dei ministri ha varato il decreto con "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario - assistenziale". Ci sarà anche l'estensione del certificato anche al personale scolastico dei servizi educativi per l'infanzia, dei corsi serali e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e degli Istituti tecnici superiori.

servizio a pagina 2

Ieri centinaia di persone hanno bloccato l'autostrada Roma-Fiumicino Alitalia, i lavoratori non ci stanno "Vogliamo solo essere ascoltati"

Oggi scenderanno in piazza Montecitorio con il sostegno di Filt Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti per raggiungere un accordo

Traffico bloccato sull'autostrada Roma-Fiumicino ieri mattina a causa della manifestazione dei lavoratori Alitalia in protesta per il mancato dialogo sulla proroga della Cigs fino al 2025 e sui ritardi dell'erogazione del Fondo di solidarietà del trasporto aereo. A passo d'uomo hanno sfilato fino alla sede Ita dell'Eur, dove ad attenderli hanno trovato decine di agenti della Polizia. Erano oltre 300 i manifestanti. Il tratto autostradale è rimasto completa-

mente bloccato per ore.

Oggi lavoratori scendono in piazza a Montecitorio

I lavoratori di Alitalia si sono dati appuntamento questa mattina dalle 10 alle 14 a Piazza Montecitorio a Roma, davanti alla Camera, per una protesta indetta da Filt Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti per chiedere al governo di essere ascoltati.

servizio a pagina 8



Fregene

Denunciato dalla compagna per stupro, arrestato romeno

È sempre alta la guardia dei Carabinieri di Ostia su tutti gli episodi di violenza maturati tra le mura domestiche, con un intervento fermo e deciso ai casi previsti dal cosiddetto "Codice Rosso". Proprio nell'ambito di tale contesto, al termine di un'approfondita attività investigativa, i Carabinieri della Stazione di Fregene hanno rintracciato e arrestato un 35enne, di nazionalità romena, senza fissa dimora. Il tutto è partito da una richiesta di aiuto di una donna, che si è recata il giorno successivo al fatto in caserma per denunciare il proprio compagno.

servizio a pagina 13

Santa Marinella

"Città sporca e parchi in stato di abbandono"



Insorgono i cittadini perché la città è sporca e i parchi pubblici attrezzati sono in stato di abbandono. Cresce il disagio a Santa Marinella per i rifiuti abbandonati che sono all'ordine del giorno e le attrezzature degli spazi verdi riservate ai bambini nel degrado. Le voci si levano, come spesso accade, sui social, dove i cittadini esprimono il loro sdegno. "La scorsa settimana un amico mi porta a vedere un'area di Santa Severa".

servizio a pagina 14

Scuola, soluzione trovata per i due fratelli di Cerveteri



Ha trovato il suo lieto fine la storia di Sara e Matteo (i nomi sono di fantasia). I due fratellini si sono trasferiti da poco, insieme ai genitori, a Cerveteri dove dovranno frequentare la scuola dell'obbligo. Una vera e propria odissea fino a ieri. Le scuole contattate, la Salvo D'Acquisto e la Giovanni Cena, infatti, avevano risposto alla famiglia di non avere posto. Classi al completo. I due si erano così rivolti a un legale, l'avvocato

Pierluigi Bianchini che aveva inoltrato una pec sia ai due istituti scolastici che all'amministrazione comunale. Ma la risposta era rimasta la stessa, con l'assessore alla pubblica istruzione, Francesca Cennerilli, che pur comprendendo il possibile disagio aveva invitato i genitori a tentare nei due istituti comprensivi periferici (Borgo San Martino e Valcanneto) o di rivolgersi alle scuole dei Comuni limitrofi.

servizio a pagina 10

Roma abbraccia Ghazal, bimba nata da una coppia di profughi afgani

"Benvenuta Ghazal e un grande augurio alla sua mamma e al papà": così ha salutato la nascita della piccola figlia di due profughi afgani l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato. "La mamma ha voluto ringraziare per l'amore con cui è stata accolta e accudita dai nostri operatori", ha aggiunto D'Amato. "Il padre e i nonni sono a Kabul - ha detto - e l'augurio è che presto la famiglia possa tornare a riunirsi". La

settimana scorsa il Presidente Zingaretti e l'Assessore D'Amato fecero visita ai cittadini afgani accolti in occasione delle vaccinazioni: "Ho avuto modo di apprezzare la loro dignità e gratitudine", ha detto D'Amato. "Le nostre operatrici e i nostri operatori sanitari hanno dimostrato tutta la loro professionalità e umanità. Grazie a tutta la magnifica équipe del San Filippo Neri", ha concluso D'Amato.



Green Pass, il CdM dice sì al Decreto

Per il momento obbligo solo per scuola, formazione superiore e personale delle Rsa

Obbligo di Green Covid al rallentatore, o meglio a blocchi da parte del Governo. Il consiglio dei ministri ha varato il decreto con "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario - assistenziale". Ci sarà anche l'estensione del certificato anche al personale scolastico dei servizi educativi per l'infanzia, dei corsi serali e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e degli Istituti tecnici superiori. Il dl estende l'obbligo di Green pass al personale esterno della scuola e dell'università e ai lavoratori delle Rsa. Tutto il resto e tutte le altre categorie nelle prossime settimane, così come aveva auspicato il leader della Lega ed infatti c'è da registrare l'approvazione delle scelte del Governo da parte del Carroccio che si è detto "soddisfatto" perché, "dopo un confronto costruttivo, è riuscita a ottenere dal governo alcuni impegni importanti, confermati in sede di accogliimento di ordini del giorno e che saranno inseriti nei prossimi provvedimenti". Si tratta, fanno sapere dal Carroccio "tra le altre cose, di milioni di euro per tamponi a prezzo simbolico per i minorenni e le famiglie in difficoltà, estensione della validità a 72 ore del tampone molecolare, il riconoscimento del tampone salivare rapido, il risarcimento per eventuali danni da vaccino, l'esclusione di obblighi estesi e generalizzati, ad esempio per l'utilizzo dei mezzi pubblici". Sempre secondo le stesse fonti, un altro passaggio "importante" riguarda rinvio, rateizzazione e rottamazione delle cartelle esattoriali.



già allertate baristi e istruttori sportivi. A seguire toccherà ai dipendenti statali e quelli delle aziende private, su queste ultime due categorie restano ancora aperti i tavoli di confronto con le parti sociali. Dovranno poi avere la certificazione sanitaria anche gli autisti dei mezzi del trasporto pubblico locale, che si aggungeranno a quelli dei treni dell'alta velocità passando per coloro che lavorano su navi, traghetti, aerei e per i quali è già previsto. L'idea inoltre è di includere anche i lavoratori al contatto con il pubblico, come quelli agli sportelli. Gli ultimi ad essere coinvolti saranno, comunque, i lavoratori del settore privato, come gli operai delle grandi fabbriche, ma anche in generale i dipendenti di piccole e medie imprese. In questo caso restano però una serie di questioni da risolvere come la copertura delle spese per i tamponi, che al momento resta a carico di chi deve mostrare la prova dell'immunità e che sia le associazioni d'impresa che quelle di rappresentanza dei lavoratori, vorrebbero a carico dello Stato. Sul punto però l'esecutivo ha già detto la sua: il costo dei tamponi non sarà coperto dallo Stato non solo perché a pagarli non dovrà essere la collettività ma perché ciò costituirebbe un forte disincentivo alla vaccinazione.

Indetto dall'Associazione nazionale insegnanti e formazione (Anief) e dal Sindacato indipendente per la Scuola e l'Ambiente (Sisa)

Lunedì sciopero per il Green... caos

L'anno scolastico 2021-22 si inaugura nel segno delle proteste

L'anno scolastico non è ancora iniziato ed è già tempo di parlare di sciopero. Lunedì 13 settembre infatti, giornata di riapertura delle scuole, l'Associazione nazionale insegnanti e formazione (Anief) e il Sindacato indipendente Scuola e Ambiente (Sisa) hanno indetto uno sciopero per tutto il personale docente, Ata, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole di ogni ordine ed avrà durata per tutta la giornata. Tra i principali motivi, il green pass ed una serie di mancati provvedimenti per la riduzione degli alunni per classe; per l'indennità di rischio Covid per il personale in presenza e per la mancata trasformazione dell'organico aggiuntivo docenti e ATA in organico di diritto. A ciò però si devono anche



aggiungere le richieste Sisa che invece punta a sensibilizzare l'ambiente e il clima, pen-

sando alla realizzazione di una scuola aperta e partecipata.

in Breve



Green Pass, la posizione di Letta (Pd): "Va esteso al pubblico ed al privato"

"Abbiamo questi 200 miliardi dell'Ue da spendere, non possiamo permetterci per giochi politici di fermare il Paese". Lo ha detto il segretario del Pd, Enrico Letta, parlando di green pass. Secondo Letta "la grande maggioranza dell'Italia vuole ripartire e non può farsi limitare da una minoranza. Chiedo al governo di tener conto del giudizio della maggioranza degli italiani, di andare avanti nell'estensione del certificato nel pubblico e nel privato".

I test salivari non varranno per ottenere il Green Pass, il Cts: "Non sono attendibili"

Al momento non ci sono le evidenze scientifiche per consentire che il green pass venga concesso anche con un test salivare rapido. E' quanto emerge durante l'esame degli emendamenti al decreto che introduce la certificazione verde per l'accesso a servizi di ristorazione, eventi sportivi, programmazioni all'aperto, centri termali, cinema, concerti, concorsi pubblici. L'aula ha respinto emendamenti sul tema presentati da 'L'Alternativa c'e' e Fratelli d'Italia, che hanno perorato la

causa anche alla luce del fatto che la scorsa settimana in Commissione, grazie al pressing della Lega, è stata riconosciuta la validità dei test salivari molecolari per il rilascio del certificato. Secondo le opposizioni, i test rapidi sarebbero un vantaggio "anche per favorire il tracciamento dei contagi" essendo "più rapidi, più economici, più veloci e meno invasivi". Salvatore Caiata di Fdi ha chiesto, prima della votazione, la possibilità che gli emendamenti fossero accantonati per verificare le condizioni per l'approvazione in un momento successivo, ma l'Aula, dopo l'intervento del relatore del Pd Luca Rizzo Nervo, ha bocciato la richiesta (con 276 voti di differenza) e successivamente respinto gli emendamenti (la Lega non li ha votati). Il relatore ha spiegato le motivazioni del 'no' ricordando che eventualmente il tema potrà rientrare in alcuni ordini del giorno al termine dell'esame del testo del decreto. "Non c'è nessuna contrarietà, tanto meno di tipo ideologico, ai test salivari - ha detto Luca Rizzo Nervo - anzi c'è tutto il favore rispetto a test che possano essere di minore invasività, di maggiore rapidità, di maggiore facilità, però necessariamente devono essere almeno di eguale attendibilità. E

qui c'è il tema che si pone al momento e che impedisce di dare parere favorevole a questi emendamenti. Stiamo parlando dei test salivari non ai fini dello screening ma per l'accesso al green pass. Ricordo anche all'Aula che un passo importante in questo senso è stato fatto in Commissione dove è stato approvato un emendamento che consente oggi di poter utilizzare test salivari molecolari per accedere al green pass e questo a dimostrazione che non c'è nessuna contrarietà all'utilizzo dei test salivari". Ad oggi, continua il relatore Luca Rizzo Nervo, "i test salivari rapidi, a differenza dei molecolari, non sono considerati dal Cts ancora sufficientemente performanti perché hanno una sensibilità più bassa e quindi sono considerati meno affidabili. Per questo richiedono a conferma del loro esito l'effettuazione del test molecolare e così facendo annullano il vantaggio temporale che ci sarebbe un test rapido antigenico. Questo è il motivo ad oggi del 'no' sui test rapidi e non dei salivari tout court". L'esponente della maggioranza, riportando anche la linea del Governo, conclude: "E' intenzione proseguire in questo approfondimento. Ci sono anche molti ordini del giorno che su questo chiedono che ci

sia un supplemento di approfondimento per verificare se ci siano, anche velocemente, le condizioni per poter ampliare anche ai test salivari rapidi le possibilità di accesso al green pass. Quando ci saranno certezze su base scientifica, sicuramente non ci sarà una contrarietà del parlamento e della maggioranza. Non ci sono però ora le ragioni per l'accantonamento della questione". In aula alla Camera sono intervenute Rossana Boldi della Lega e Angela Ianaro (M5s) per perorare la causa dell'approfondimento sui test salivari rapidi. Boldi ha detto: "C'è una riflessione da parte del Cts e del Governo e quindi mi auguro che questa riflessione venga esplicitata con l'accoglimento dei nostri ordini del giorno. A questo punto c'è la necessità di dare una risposta coerente con il voto in commissione. Sono troppi i vantaggi di un test salivare rapido che non richiedono la presenza di personale sanitario - ha sottolineato l'esponente della Lega- Hanno talmente tanti vantaggi che mi rifiuto di pensare che il Governo non faccia una riflessione su questo". Ianaro ha aggiunto: "Spero che dal Governo ci sia un'apertura su questa questione importante su cui sono stati presentati emendamenti in commissione". (Dire)

Estensione graduale del certificato di buona salute

Ci sarà gradualità nell'estensione del Green Pass, che poi non è altro che un certificato di buona salute sanitaria che garantisce di non essere infettati da Sars Cov 2. In vista della riapertura delle scuole, oltre che al personale docente e non docente, dovrà essere in possesso ed esibito anche dal personale delle pulizie e da quello delle mense. Il nulla osta sanitario verrà richiesto anche ai lavoratori esterni a contatto con strutture sanitarie come le Rsa. Successivamente, a partire da ottobre e con diverse cadenze toccherà anche a tutte le altre categorie che in questi giorni sono state

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Campagna vaccinale anti-Covid, intervento allarmante del Premio Nobel Montagnier

“Vaccini, situazione sconosciuta. La medicina e la scienza esistono per curare, non per uccidere”

Il Premio Nobel per la medicina rompe il silenzio e in un attacco durissimo sulla spinta alle vaccinazioni chiama in causa sia la comunità scientifica che il mondo della politica. Una presa di posizione che trasforma in un vero e proprio atto d'accusa, mettendo in discussione tutto quanto si sta facendo per arginare la pandemia da Sars-Cov 2. “Non sono contrario ai vaccini, ma quelli contro il Coronavirus non sono sicuri. Siamo davanti ad una situazione sconosciuta e quando è così, bisogna adottare un principio di precauzione. La Medicina esiste per curare, non per uccidere. Non si possono sacrificare alcune persone in nome della maggioranza”. Queste le parole pronunciate in una



intervista esclusiva rilasciata alla trasmissione ‘Fuori dal Coro’ di Rete 4, dal Premio Nobel per la Medicina, dal 2008, Luc Montagnier. “Il motivo per il quale si preferisce continuare solo con le vac-

cinazioni anti - Covid non è scientifico, ma politico. Se un vaccino attualmente non è sicuro, bisogna utilizzare altri mezzi invece della vaccinazione”, ha concluso l'esperto. Ci sono i mezzi per lottare contro

la pandemia causata dal Covid. “Esistono terapie efficaci e a poco costo”. Le case farmaceutiche “dovrebbero impegnarsi per trovare queste cure, come sono state trovate per l' Aids, invece si impegnano solo per i vaccini. Tutti sanno che i sieri, attualmente in uso - ha aggiunto lo scienziato -, non ci proteggono dalla trasmissione del virus. Il 40% delle persone vaccinate può infettarsi. Il virus non resta quella che era all'inizio: cambia, muta e crea nuove varianti che resistono agli anticorpi che producono i vaccini. Attualmente non si dice come stanno attualmente le cose. Si vogliono nascondere gli effetti secondari. È un grave errore, perché si perde la fiducia della gente”.

Vaccinazioni, si riparte con i più deboli

Nei prossimi giorni somministrazioni della terza dose agli immunodepressi

La somministrazione della terza dose del vaccino anti-Covid è prevista dalla fine di settembre per gli immunodepressi e a dicembre per gli anziani. Il calendario delle somministrazioni è già praticamente definito. Già nei prossimi giorni toccherà ai più deboli. Fra dicembre e gennaio, forse un po' prima per dare più protezione nei mesi più freddi (quelli in cui si sta di

più al chiuso), toccherà ai pazienti fragili: over 80 e residenti delle Rsa. Sono circa 4,5 milioni di persone. In terzo luogo, fra gennaio e marzo, si proseguirà con la terza dose per tutti gli operatori medici e sociosanitari. Si tratta di due milioni di persone. Dall'inizio del 2022, a seconda dell'efficacia e della rapidità dei sistemi regionali, si tornerà al criterio anagrafico, per patologie magari inizialmente escluse e soprattutto considerando altri due fattori: il tempo trascorso dalla seconda dose e l'eventuale positività a Sars-Cov-2 dopo la seconda dose. Per la popolazione generale la terza dose sarà insomma più in ordine sparso rispetto alla prima: chi, anche più giovane, si è vaccinato appena possibile ne avrà diritto prima di chi, magari più vecchio, si è deciso più avanti. O, purtroppo, ancora non si è presentato in un centro vaccinale. Chi è stato contagiato dopo la seconda dose, invece, con ogni probabilità sarà esentato dalla terza dose o gli sarà proposta con una scadenza molto più lunga. Tutti i richiami, stanti le disponibilità e le autorizzazioni attuali, saranno effettuati con vaccini a mRNA, e dunque Pfizer-BioNTech e Moderna.

Bambin Gesù, test salivari su 1200 insegnanti e studenti: solo 21 i positivi

Un anno di monitoraggio mensili con tamponi salivari anti Covid-19 in due scuole di Roma: più di 1.000 studenti e circa 200 tra insegnanti e addetti scolastici coinvolti, con un'adesione di oltre il 96%. Solo 21 casi positivi rilevati (lo 0,2% su oltre 11mila test) e nessuna diffusione del contagio all'interno delle aule. Sono i risultati incoraggianti di un progetto pilota sulla diffusione e il monitoraggio del virus SARS-CoV-2 nelle scuole realizzato dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù e presentati in anteprima al ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. “Se vengono rispettate le giuste misure di prevenzione e viene fatta corretta educazione, la scuola rappresenta un luogo sicuro”, commentano la presidente dell'ospedale della Santa Sede, Mariella Enoc, e il direttore del dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale, Alberto Villani. Il progetto ‘A tutela dello studente, per una scuola sicura’ è stato promosso dall'ospedale Bambino Gesù insieme con la Società italiana di pediatria (Sip), l'Istituto di Ortofonia (Ido)

e la Fondazione Mite. L'obiettivo era quello di verificare il rischio reale di diffusione del Covid-19 all'interno degli istituti scolastici, attraverso la somministrazione di test diagnostici salivari (molecolari) e test da campione ematico a tutti gli studenti, i professori e il personale Ata. Le scuole coinvolte, a partire dallo scorso settembre, sono state l'istituto comprensivo Regina Elena e l'istituto paritario Santa Maria Ausiliatrice. Hanno aderito al progetto più di 1.000 studenti - da 5 a 19 anni - e circa 200 tra insegnanti e personale: oltre il 96% dei soggetti frequentanti i due istituti scolastici. I primi risultati, riferiti ai primi tre mesi di monitoraggio, sono stati pubblicati lo scorso febbraio sulla rivista scientifica Italian Journal of Pediatrics: venivano riportati solo 16 casi di positivi e nessun contagio tra le classi. I risultati finali, riferiti all'intero anno scolastico, saranno oggetto di un nuovo lavoro scientifico sottomesso per la pubblicazione. L'Ospedale ha voluto anticiparli al ministro Patrizio Bianchi, in un incontro svoltosi al ministero

dell'Istruzione, per confermare la scelta delle istituzioni per “una scuola aperta e sicura”. Alberto Villani aggiunge: “Il nostro progetto conferma che la scuola è un luogo sicuro se vengono rispettate le giuste misure di prevenzione e se viene fatta la corretta educazione sanitaria agli studenti, al personale, ai professori e anche alle famiglie. In 9 mesi di monitoraggio, su più di 11mila test effettuati, abbiamo avuto solo 21 casi positivi (lo 0,2%) e soprattutto nessuna diffusione del contagio tra le classi. L'utilizzo periodico dei test salivari si è rivelata un'ottima strategia di monitoraggio, che va senz'altro incoraggiata”. Per la presidente Mariella Enoc “è essenziale fare di tutto perché le scuole restino aperte nei prossimi mesi e le lezioni si svolgano in presenza. I ragazzi, soprattutto i più piccoli e i più fragili, hanno sofferto troppo la condizione di chiusura dei mesi scorsi. Dobbiamo proseguire con la vaccinazione dei minori - conclude - per proteggerli dalla malattia e contrastare la diffusione del virus”.

Gestione delle vie aeree, Siarti: “Cosa abbiamo imparato dal Covid”

L'emergenza da SARS-CoV2 ha messo in primo piano la necessità che tutto il SSN rinnovasse la sua puntuale attenzione verso la gestione delle vie aeree. Anche la Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia intensiva-SIAARTI ha focalizzato come mai prima d'ora la sua azione scientifica e formativa su questo tema ed oggi propone l'Open Day scientifico Gestione delle vie aeree (ore 9.00-17.30; 9 settembre, Auditorium Centro Congressi Frentani, Roma), evento che punta a condividere le conoscenze e competenze acquisite durante la pandemia. Si tratta di un appuntamento residenziale per anestesisti, rianimatori ed infermieri

che si inserisce nel Piano formativo SIAARTI e che viene seguito nei prossimi giorni da altri due workshop strettamente correlati dedicati all'Endoscopia flessibile (10 settembre) ed alle Tecniche gestionali avanzate (11 settembre). “La pandemia da SARS-CoV-2 ha accresciuto l'attenzione degli Anestesisti Rianimatori sulla gestione delle vie aeree, poiché ai rischi per il paziente, si è aggiunto il rischio biologico di contagio per l'operatore sanitario - sottolinea Ida Di Giacinto responsabile scientifico dell'evento e Direttore U.O.C. Anestesia e Rianimazione, S.O. Mazzoni, Ascoli Piceno - Il Gruppo di studio SIAARTI Gestione delle vie aeree, che mi onora

di coordinare, non si è mai fermato ed ha prodotto documenti o webinar da condividere in tempo reale con tutti i colleghi impegnati in prima linea nella gestione della pandemia. Oggi dunque giungiamo a questo Open Day forti delle competenze pregresse e delle nuove conoscenze maturate durante la pandemia: siamo certi che da qui in poi il nostro cammino sarà basato su basi sempre più appropriate ed adeguate, grazie alla condivisione continua che SIAARTI ci permette di realizzare”. Nel programma dell'evento odierno (due sessioni mattutine, dodici relazioni, una discussione finale, otto workstations operative pomeridiane) la presenza del COVID-19 è impor-

ante e distintiva, con condivisione di best practice e soprattutto con il tentativo di rispondere al quesito “cosa abbiamo imparato dalla pandemia?”. La risposta a questa domanda così impegnativa è già possibile oggi, quando la parola “fine” al periodo emergenziale non sembra essere ancora stata posta? “Partendo da ciò che abbiamo acquisito in questi due anni di SARS-CoV2 - precisa la coordinatrice scientifica dell'evento - possiamo dire che alcune peculiarità che erano già insite nell'azione di anestesisti e rianimatori hanno accresciuto la loro importanza: la previsione di difficoltà, il first pass success, la sicurezza e prevenzione del rischio per il paziente e gli operatori, il con-

tinuum dell'ossigenazione, la capnografia, il monitoraggio della cuffia del dispositivo utilizzato per mettere in sicurezza la via aerea. Questi sono solo alcuni degli aspetti centrali che saranno affrontati e comunicati all'interno delle relazioni, che saranno proposte dai migliori specialisti di settore”. L'Open Day SIAARTI - coordinato oltre che da Ida Di Giacinto anche da Massimiliano Sorbello, dirigente medico AOU Policlinico San Marco, Catania - è impostato su un doppio formato: alla mattina le relazioni clinico-scientifiche, mentre il pomeriggio sarà occupato da una serie di sessioni pratiche. Come mai questo duplice approccio che unisce aspetti

tecnici e pratica professionale? “L'Open Day SIAARTI è il primo evento in presenza dal novembre 2019 - conclude Ida Di Giacinto - dove possiamo riprendere la modalità teorico-pratica che da sempre caratterizza i corsi di formazione del nostro gruppo di studio. La ricerca tecnologica e le industrie hanno reso disponibili novità e migliori e più performanti dispositivi già in uso e quindi l'obiettivo dichiarato dell'Open Day è quello di tradurre le conoscenze e le competenze tecniche/non tecniche acquisite durante la pandemia integrandole con quelle note, nonché di approfondire la conoscenza dei dispositivi in commercio attraverso l'incontro con le stesse Aziende”.

Intervento del ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta

“Questo smart working all’italiana senza contratto non ha futuro”

“Occorre fare un po’ di chiarezza, il lavoro ‘smart’ è stata la risposta emergenziale al Lockdown. Si doveva tenere a casa i dipendenti pubblici e lo si è fatto in questa modalità. Si poteva mettere in cassa integrazione come è stato fatto nel privato, si è preferito il lavoro cosiddetto ‘smart’. Idea intelligente, ma anche ricordando il mio antico mestiere di professore ordinario di economia del lavoro, posso dire che il lavoro agile, il lavoro smart, non ha affatto fornito e garantito i servizi pubblici essenziali, quelli li hanno garantiti i lavoratori della sanità, i medici gli infermieri, i lavoratori della sicurezza, i carabinieri, i poliziotti, in progress i lavoratori della scuola. I lavoratori ‘smart’ non hanno affatto garantito questi servizi”. Sono le parole pronunciate dal ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, durante il question time in Aula alla camera, a un’interrogazione sulle iniziative volte a favorire il lavoro agile nelle pubbliche



amministrazioni. “Secondo elemento- continua- questo tipo di lavoro può essere pensato come modello per il futuro? Attenzione, perché questo tipo di lavoro, costruito dall’oggi al domani spostando dalla presenza al remoto l’organizzazione del lavoro pubblico è senza contratto: cioè questi lavoratori non hanno un contratto. È senza obiettivi, non c’è stata nessuna riorganizzazione per obiettivi del

loro lavoro. È senza tecnologia. È lavoro a domicilio con uso di smartphone e ‘computerino’ di casa. È senza sicurezza, abbiamo visto il caso del Lazio. Quindi è un lavoro a domicilio all’italiana. C’è una bellissima definizione sull’edizione inglese di Wikipedia che dice sostanzialmente che è un lavoro self-service, all’italiana, da casa”. Allora, prosegue il ministro, “pensare di proiettare questo tipo di organizzazio-

ne nata nell’emergenza nel futuro mi sembra un abbaglio. Abbiamo il Pnrr, abbiamo la digitalizzazione, abbiamo cambiato il modo di fare i concorsi pubblici digitalizzati, abbiamo in programma l’interoperabilità delle banche dati, il passaggio al cloud: ecco questo è il futuro, questa è la modernità, non un lavoro a domicilio senza futuro, senza tecnologia, senza contratto, senza organizzazione”. (Dire)

Quirinale, M5S e reddito di cittadinanza

Matteo Renzi a ruota libera, altro che ritiro



Altro che un Matteo Renzi pronto a lasciare la politica, l’ex Presidente del Consiglio ed ex segretario del Pd tenta di dettare l’agenda politica per i prossimi mesi “Potrebbe essere. Non lo so se succederà mi sembra molto prematuro. Mancano 4-6 mesi è molto complicato. Draghi secondo me sarebbe un bravissimo Presidente della Repubblica, contemporaneamente è un ottimo Presidente del Consiglio. E’ un gioco complicato, oggi è prematuro. Da qui a febbraio passano ere geologiche. Mi sembra anche di mancare di rispetto a Mattarella. E’ offensivo”. Queste le sue parole in un’intervista rilasciata al programma ‘L’Aria che tira’ su La7. Ed ancora: “Con Conte mai stato. Io sono sempre stato nel centrosinistra, che ci sia adesso Conte è una novità. Lo ricordiamo a firmare i decreti Salvini sull’immigrazione e andare alle Nazioni Unite a dire che era sovranista. 15 stelle non arriveranno al 2023, esplodono prima”. Poi sul reddito di cittadinanza: “Se non ci fosse stata la proposta del referendum, oggi nessuno discuterebbe di reddito di cittadinanza. Io raccolgo le firme. Il reddito di cittadinanza prima lo difendevano tutti, adesso non lo difende più nessuno”.

Il tavolo di confronto sul personale saltato e dunque il mancato accordo con i sindacati, ha fatto salire la tensione tra azienda e sindacati. La nuova Compagnia, malgrado tutto, ha comunque annunciato l’intenzione di assumere 2.800 persone. Questo ha scatenato la reazione sindacale. I segretari generali di Cgil e Filt, Maurizio Landini e Stefano Malorgio, Cisl e Fit, Luigi Sbarra e Salvatore Pellicchia e Uil e Uiltrasporti, Pierpaolo Bombardieri e Claudio Tarlazzi, sostengono che “ora serve intervenire e convocare urgentemente il tavolo sull’emergenza trasporto aereo che avrebbe dovuto essere già stato convocato a seguito delle nostre reiterate richieste, rimaste totalmente inascoltate da parte dei Ministri che ne avrebbero avuta la titolarità, finanziando

Ita, tensioni con Cgil, Cisl e Uil sulla rottura del tavolo di confronto



innanzitutto un ammortizzatore sociale che accompagni il piano industriale messo in campo da un’azienda pubblica. E’ inaccettabile - concludono i segretari generali - che un’azienda di proprietà dello Stato agisca con una modalità al limite delle regole e senza alcuna idea di responsabilità sociale, fino a mettere in discussione l’esistenza del contratto nazionale, in una trattativa complessa che riguarda migliaia di lavoratori e lavoratrici”.

Alitalia, il Financial Times:

“900 mln di aiuti di Stato dovranno essere restituiti”

L’Antitrust dell’Unione europea chiederà al Governo italiano di recuperare dalla vecchia Alitalia i 900 milioni di euro di prestito ponte, in quanto considerati aiuti di Stato illegali. L’indiscrezione - che piomba mentre si consuma lo strappo tra azienda e sindacati sul passaggio di lavoratori da Alitalia a Ita - è stata resa pubblica dal Financial Times, solitamente bene informato, secondo il quale Roma avrebbe violato le regole Ue sugli aiuti di Stato concedendo prestiti per il salvataggio di Alitalia nel 2017. Il diritto dell’Unione europea vieta, infatti, a uno Stato membro di concedere a un’azienda un sostegno finanziario che le dia un vantaggio rispetto ai suoi rivali.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull’intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un’ulteriore sede, ubicata all’interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



in Breve

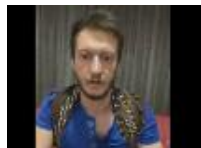
Afghanistan, Russia: "Non abbiamo preso alcuna decisione su eventuale riconoscimento talebani"

"Sapete che nessuna decisione di riconoscere i talebani è stata presa finora. Inoltre, sapete che stiamo tenendo d'occhio ciò che sta accadendo lì: stiamo cercando di capire fino a che punto le promesse e le dichiarazioni dei talebani saranno correlate alle loro azioni future". Lo dichiara in conferenza stampa il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov.

Afghanistan, Guerini: "Avevo chiesto alla Nato di non abbandonare il Paese"

"Durante la Ministeriale Nato dello scorso febbraio, avevo rappresentato la necessità di valutare la conferma della presenza delle forze dell'Alleanza anche oltre la scadenza dell'1 maggio, prevista dagli accordi stipulati dagli Usa". Lo dichiara il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, nell'informatica urgente al Senato sugli sviluppi della situazione in Afghanistan. "Il raggiungimento delle condizioni politiche e di sicurezza previste dall'accordo appariva lontano dall'essere soddisfatto, visto lo stallo dei colloqui di pace, l'aumento degli attacchi alle forze di sicurezza afgane e gli assassini mirati di rappresentanti delle istituzioni", conclude.

Afghanistan, i talebani bloccano e poi rilasciano 6 giornalisti, con loro l'italiano Claudio Locatelli



"Sono stato messo in stato d'arresto insieme a sei colleghi, mentre ad altri hanno confiscato il materiale. La struttura

Afghanistan, il ministro Di Maio: "Rischi per la sicurezza internazionale" "Possibile ritorno del terrorismo"

Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio torna a parlare della crisi afgana e lo fa partecipando alla riunione dei ministri degli Esteri virtuale, al fianco del Segretario di Stato americano Antony Blinken ed al ministro degli Esteri tedesco Heik Maas. La riunione è precedente all'annuncio beffa fatto dai Talebani di ufficializzare il Governo proprio nel giorno dell'attentato alle Torri del prossimo 11 settembre. Nel corso della riunione Di Maio ha fissato i paletti della posizione italiana: "L'Afghanistan non può diventare un terreno fertile per il terrorismo e una minaccia alla sicurezza internazionale. Dobbiamo garantire che i talebani rispettino il loro impegno di impedire che i gruppi terroristici operino nel Paese. A questo proposito, dobbiamo lavorare con i principali attori internazionali. La Coalizione Internazionale per combattere Daesh potrebbe fornire una piattaforma per discutere di qualsiasi azione che potremmo intraprendere in futuro".



"Evitare crisi umanitaria"

"La nostra priorità - ha detto ancora Di Maio - è prevenire una crisi umanitaria e flussi migratori incontrollati che potrebbero derivare dal collasso economico dell'Afghanistan. Per questo stiamo destinando 150 milioni di euro di aiuti umanitari a programmi di assistenza sia in Afghanistan che nella regione. Ciò includerà il reimpegno dei fondi originariamente destinati al sostegno alle forze afgane, circa 120 milioni di euro".

La Nato: "Non accetteremo che diventi rifugio per terroristi"

"La Nato e l'intera comunità internazionale non accetteranno che il Paese serva di nuovo come rifugio sicuro per i terroristi". Lo scrive, su Twitter, il segretario generale dell'Alleanza. "I talebani devono mantenere i loro impegni, anche in materia di diritti umani e passaggio sicuro" per quanti vogliono uscire dal Paese, aggiunge il numero uno del Patto Atlantico, Jens Stoltenberg.

non era una prigione: mi hanno portato in un ufficio del Centro nazionale per la sicurezza dove sei uomini ci guardavano e poi, dopo 8 ore, mi hanno rilasciato". Lo ha comunicato con un video su Facebook il giornalista italiano Claudio Locatelli, origini bergamasche, arrestato oggi a Kabul, in Afghanistan, mentre documentava le proteste in strada. "Una macchina si è affiancata sulla mia sinistra e sono saltati fuori tre uomini. Sono riuscito a svincolarmi, ma davanti c'era una pattuglia talebana e ho pensato che fosse necessario andare da loro, perché ho un documento di accreditamento del ministero dell'Informazione,

anche se il governo è stato dichiarato meno di un'ora fa". Nonostante il documento, continua il cronista, "mi hanno tirato dentro di peso e mi hanno dato un pugno, dicendomi di non parlare. Un'ora fa sono stato rilasciato con l'avviso di non andare più ai cortei delle donne né della popolazione. La situazione diventa molto delicata. Possiamo ancora filmare e andare avanti, ma il 'potere' o 'non potere' in questi casi è molto relativo. Per raggiungere l'informazione bisogna esserci", ha detto Locatelli, concludendo: "anche gli altri giornalisti sono stati liberati, siamo solo in dubbio sul rilascio di un collega".

Afghanistan, talebani: Akhund alla guida del nuovo governo, considerato terrorista da Onu, Nato e Ue

Il nuovo governo ad interim in Afghanistan sarà guidato dal mullah Mohammad Hassan Akhund. Abdul Ghani Baradar sarà invece il suo vice. Lo dichiara ai giornalisti un portavoce dei talebani. E' considerato però un terrorista dal 2001 dalle Nazioni Unite, Ue e dal Regno Unito. E' stato sanzionato, in passato, dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Anche il ministro dell'Interno del nuovo governo dei Talebani in Afghanistan sarà Sirajuddin Haqqani, leader dell'omonima rete di milizie ritenuta vicina ad Al Qaida. E' attualmente ricercato dall'Fbi per terrorismo con una taglia di 5 milioni di dollari. Lo riferisce la stessa agenzia Usa. Intanto Amir Khan Muttaqi è stato scelto dalla leadership dei Talebani come nuovo ministro degli Esteri del governo ad interim. Il componente del nuovo esecutivo è nato nel 1970 a Kabul ed è membro del team di negoziatori impegnati nelle trattative di Doha, in Qatar. Il nuovo governo afgano "dovrà affrontare i problemi immediati, soprattutto la povertà" Afghanistan, talebani: Akhund alla guida del nuovo governo, considerato terrorista da Onu, Nato e Ue, ha affermato il Portavoce dei Talebani



Mujahid. "Il problema della sicurezza è risolto, perché non c'è più la guerra", ha aggiunto. L'Afghanistan "ha affrontato una grave crisi e l'emirato islamico ha deciso di formare questa amministrazione. Alcuni ministri devono essere ancora assegnati" e "noi cerchiamo di nominare figure di alta professionalità anche nel ruolo di vice e sottosegretari", ha aggiunto. "Non consentiremo a nessuno di interferire nei nostri affari, abbiamo diritto di essere riconosciuti ufficialmente e di essere sostenuti, è così che deve andare", ha concluso il portavoce talebano. Poi le prime reazioni e da queste quella italiana con il ministro degli Esteri Di Maio: "La nomina di un premier che rientra nella lista dei terroristi dell'Onu e del ministro dell'Interno ricercato dall'Fbi non sono buoni segnali alla comunità internazionale, anzi sono pessimi segnali. Il problema dei flussi migratori dall'Afghanistan, ha aggiunto, potrebbe iniziare dall'inverno a causa della siccità che sta creando una crisi. Poi gli Usa che si dicono preoccupati dalla composizione: "Lo giudicheranno sulla base dei fatti" si fa sapere dal Dipartimento di Stato americano.

Russia, esercitazioni Zapad al via: Polonia, Lituania e Lettonia dichiarano lo stato di emergenza



"Circa 500 militari di Armenia, India, Kazakhstan, Kirghizistan, Mongolia, Pakistan e Sri Lanka sono giunti con aerei da trasporto militare delle Forze aerospaziali russe al campo autonomo del centro di addestramento del Distretto milita-

re occidentale (nel Paese di Vladimir Putin ndr.) e hanno iniziato ad ricevere armi e attrezzature speciali, in preparazione delle esercitazioni congiunte". Zapad 2021 in programma dal 3 al 16 settembre. Lo dichiara, in una nota, il Distretto Militare occidentale della Russia. La Polonia ha dichiarato lo stato di emergenza al confine con la Bielorussia. L'iniziativa "non è un gioco", ha dichiarato il premier Mateusz Morawiecki. E' stata adottata la stessa misura precauzionale anche dalla Lituania e dalla Lettonia.

Polonia: "Stato di emergenza diminuirà il rischio

di provocazioni da parte di Russia e Bielorussia"

"La mia intenzione non è di diffondere spavento, ma di ottimizzare la sicurezza di Polonia e Nato. Per questo motivo, con Lituania e Lettonia, abbiamo introdotto lo stato di emergenza in alcune località frontaliere. In questo modo diminuirò il rischio di provocazioni, da parte di Russia e Bielorussia, che sarebbero un pretesto per un'escalation della situazione".

Lo dichiara, in un'intervista al quotidiano estone "Eesti Päevaleht", il premier di Varsavia Mateusz Morawiecki.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU f t i y

La Cfs, società partecipata dall'Eni, di cui è principale azionista, e dal Mit di Boston, ha terminato con successo il primo esperimento di un supermagnete che potrebbe contenere e gestire la fusione nucleare di deuterio e trizio. La società stima di poter costruire entro il 2025 il primo reattore sperimentale e di procedere con la produzione di energia per la rete elettrica nei prossimi 10 anni. E' quanto fa sapere l'Eni in una nota. Eni poi fa sapere che CFS (Commonwealth Fusion Systems), società spin-out del Massachusetts Institute of Technology di cui Eni è il maggiore azionista, ha condotto con successo il primo test al mondo del magnete con tecnologia superconduttiva HTS (High Temperature Superconductors) che assicurerà il confinamento del plasma nel processo di fusione magnetica. "Lo sviluppo di tecnologie innovative è uno dei pilastri su cui poggia la strategia di Eni volta al completo abbattimento delle emissioni di processi industriali e prodotti, nonché la chiave per una transizione energetica equa e di successo - dice l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi - per Eni, la fusione a confinamento magnetico occupa un ruolo centrale nella ricerca tecnologica finalizzata al percorso di decarbonizzazione, in quanto

Eni: entro il prossimo decennio energia pulita nella rete elettrica

Primo test per la fusione a confinamento magnetico

potrà consentire all'umanità di disporre di grandi quantità di energia prodotta in modo sicuro, pulito e virtualmente inesauribile e senza alcuna emissione di gas serra, cambiando per sempre il paradigma della generazione di energia e contribuendo a una svolta epocale nella direzione del progresso umano e della qualità della vita. Il risultato straordinario ottenuto durante il test dimostra ancora una volta l'importanza strategica delle nostre partnership di ricerca nel settore energetico e consolida il nostro contributo allo sviluppo di tecnologie game changer". "La fusione a confinamento magnetico, tecnologia mai sperimentata e applicata a livello industriale finora, è una fonte energetica sicura, sostenibile e inesauribile - spiega una nota Eni - che riproduce i principi tramite i quali il Sole genera la propria energia, garantendone una enorme quantità a zero emissioni e rappresentando una svolta nel percorso di decarbonizzazione". La tecno-

logia oggetto del test "è di particolare rilevanza nel quadro della ricerca sulla fusione a confinamento magnetico poiché rappresenta un passo importante per creare le condizioni di fusione controllata, e questo rende possibile il suo impiego in futuri impianti dimostrativi". Studiare, progettare e realizzare macchine in grado di gestire reazioni fisiche simili a quelle che avvengono nel cuore delle stelle "è il traguardo tecnologico a cui tendono le più grandi eccellenze mondiali nella ricerca in ambito energetico". Eni è "impegnata da tempo in questo ambito di ricerca e nel 2018 ha acquisito una quota del capitale di CFS per sviluppare il primo impianto che produrrà energia grazie alla fusione". Contestualmente, l'azienda ha sottoscritto un accordo con il Plasma Science and Fusion Center del Massachusetts Institute of Technology (MIT), per svolgere congiuntamente programmi di ricerca sulla fisica del plasma, sulle tecnologie



dei reattori a fusione, e sulle tecnologie degli elettromagneti di nuova generazione. Il test ha riguardato proprio l'utilizzo di elettromagneti di nuova generazione per gestire e confinare il plasma, ovvero la miscela di deuterio e trizio portata a temperature altissime da fasci di onde elettromagnetiche, e ha dimostrato la possibilità di assicurare l'innescio e il controllo del processo di fusione, dimostrando l'elevata stabilità di tutti i parametri fondamentali. "La tecnologia oggetto del

test potrebbe contribuire significativamente alla realizzazione di impianti molto più compatti, semplici ed efficienti - spiega Eni - Ciò contribuirà a una forte riduzione dei costi di impianto, dell'energia di innescio e mantenimento del processo di fusione e della complessità generale dei sistemi, avvicinando in tal modo la data alla quale sarà possibile costruire un impianto dimostrativo che produca più energia di quella necessaria ad innescare il processo di fusione stesso (impianto a produzione netta di energia) e consentendo, successivamente, la realizzazione di centrali che possano più facilmente essere distribuite sul territorio e connesse alla rete elettrica senza dover realizzare infrastrutture di generazione e trasporto dedicate". Sulla base dei risultati del test, CFS "conferma la propria 'roadmap', che prevede la costruzione entro il 2025 del primo impianto sperimentale a produzione netta di energia denominato 'SPARC' e succes-

sivamente quella del primo impianto dimostrativo, ARC, il primo impianto capace di immettere energia da fusione nella rete elettrica che, secondo la tabella di marcia, sarà disponibile nel prossimo decennio". 'SPARC' (Soonest/Smallest Private-Funded Affordable Robust Compact) sarà realizzato assemblando in configurazione toroidale (una ciambella detta 'tokamak') "un totale di 18 magneti dello stesso tipo di quello oggetto del test", spiega la nota. In tal modo sarà possibile generare un campo magnetico di intensità e stabilità necessarie a contenere un plasma di isotopi di idrogeno a temperature dell'ordine di 100 milioni di gradi, condizioni necessarie per ottenere la fusione dei nuclei atomici con il conseguente rilascio di un'elevatissima quantità di energia. Eni "è impegnata da tempo" nella ricerca sulla fusione e nel 2018 ha acquisito una quota del capitale di CFS per sviluppare il primo impianto che produrrà energia grazie alla fusione. Contestualmente, l'azienda ha sottoscritto un accordo con il Plasma Science and Fusion Center del Massachusetts Institute of Technology (MIT), per svolgere congiuntamente programmi di ricerca sulla fisica del plasma, sulle tecnologie dei reattori a fusione, e sulle tecnologie degli elettromagneti di nuova generazione.

Agroalimentare, al via il Sana di Bologna: salone sul biologico

Grano, pasta e vino marchigiani protagonisti al Sana di Bologna, il salone internazionale dedicato al biologico e al naturale in programma dal 9 al 12 settembre, che quest'anno vedrà per la prima volta i campioni bio enogastronomici della regione riunirsi in unico stand realizzato da Food Brand Marche, l'associazione di produttori agroalimentari regionali che raccoglie e promuove 32 marchi certificati e somma un fatturato aggregato di circa 850 milioni di euro. Protagonisti del primo appuntamento in presenza dopo l'emergenza dello scorso anno saranno la Cooperativa agricola La terra e il cielo, assieme alla storica cooperativa Gino Girolimoni e i 2 con-

sorti di riferimento per l'enologia marchigiana: l'Istituto marchigiano di tutela vini e il Consorzio vini piceni. La collettiva (al padiglione 37 stand D64-E63) assume particolare significato anche alla luce della forte propensione green registrata dai produttori agricoli marchigiani e dal recente Patto regionale per il distretto biologico unico, siglato con l'obiettivo di realizzare la più grande area europea attenta allo sviluppo di una pratica sostenibile e alla salute dei consumatori. Per il direttore di Food Brand Marche, Alberto Mazzoni: "Secondo il rapporto Ismea dello scorso anno, nel 2019 è cresciuto di 1/3 il numero di produttori biologici nelle Marche; un

incremento importante che porta a 105 mila gli ettari coltivati da quasi 4 mila operatori. Una tendenza green - ha aggiunto Mazzoni - che fa della nostra regione una dei principali hub del bio in Italia, con un'incidenza sul totale delle superfici coltivate di oltre il 22%, contro la media nazionale al 15,8%. Tra i settori di una pratica a forte valore aggiunto e strategica anche in chiave turistica, è forte il processo di transizione anche del vino marchigiano: dopo la Calabria, infatti, siamo la seconda regione in Italia per incidenza bio sul vigneto, con una quota percentuale altissima (41,9%, a quasi 6 mila ettari) contro una media italiana ferma al 18,8%". Al Sana, pre-

viste degustazioni di Offida, Colli Maceratesi, Falerio, Rosso Piceno, Verdicchio Dei Castelli di Jesi, Verdicchio di Matelica e Marche Igt. Fondata nel 1980, La terra e il cielo è una cooperativa agricola a conduzione esclusivamente biologica, poi biodinamica. Prima realtà in Italia a produrre la pasta bio di grano antico, la cooperativa ha promosso nel 1987 anche la prima associazione di agricoltura biologica delle Marche. Storica cooperativa istituita nel 1977, Gino Girolimoni è considerata una delle realtà di riferimento dell'agricoltura biologica in Italia. Produttrice di una gamma di prodotti bio che vanno dalla pasta di grano duro alla pasta di

grani antichi fino ai legumi e ai cereali, la cooperativa conta oggi 30 soci e settanta dipendenti per un fatturato pari a 18,8 milioni di euro. Circa 50 milioni di euro di fatturato, 51 soci aderenti e 6,5 milioni di bottiglie prodotte all'anno. Sono i numeri del Consorzio Vini Piceni, che tutela 4 denominazioni per un totale di 1800 ettari di vigneto. Con 652 aziende associate per 16 denominazioni di origine per un fatturato che vale circa 250 milioni di euro, l'Istituto marchigiano di tutela vini (Imt) rappresenta l'89% dell'imbottigliamento della zona di riferimento. Con oltre 7.500 ettari tutelati incide per il 45% sull'intera superficie regionale.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

Cresce il fatturato del vino italiano e potrebbe arrivare a 11 miliardi

Nel 2021 il vino italiano potrebbe registrare un fatturato superiore agli 11 miliardi di euro. E' la stima di Coldiretti dopo la diffusione delle stime vendemmiali presentate oggi da Assoenologi, Ismea e Uiv. Un fatturato, sottolinea la Coldiretti, raggiunto grazie all'aumento dei consumi interni e delle esportazioni. L'Italia nonostante la difficoltà dell'anno del Covid resta leader mondiale davanti a Spagna e Francia. "Dalla vendemmia in Italia si attiva un sistema che offre opportunità di lavoro a



1,3 milioni di persone impegnate direttamente in vigna, cantine e nella distribuzione commerciale, sia per quelle

impiegate in attività connesse e di servizio", commenta il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Le due parti si impegnano a diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e della natura

Alleanza tra gli avvocati di Roma e Ami per il diritto alla tutela dell'ambiente

Da oggi l'ambiente ha un nuovo alleato. Nell'ambito del convegno "Il diritto della tutela ambientale all'epoca della transizione ecologica", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" presso il Palazzo di Giustizia, è stata infatti stretta una partnership fra Ami-Ambiente Mare Italia e il Consiglio dell'Ordine. "La partnership - ha dichiarato l'avvocato Antonino Galletti, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma - è scaturita dall'amicizia con il presidente Alessandro Botti che è un nostro iscritto oltre a essere il presidente di Ami. E' nata l'occasione per approfondire le tematiche connesse all'economia green che mai come in questo momento sono tematiche importanti non soltanto dal punto di vista giuridico e sociale, ma anche dal punto di vista economico alla luce delle somme importanti che saranno investite da qui a breve in questo settore". Un'alleanza con cui le due parti si impegnano a diffondere la cultura del rispetto dell'



l'ambiente e della natura condividendo percorsi di formazione, iniziative di intervento ambientale congiunto e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti gli avvocati iscritti romani, alle loro famiglie e ai loro dipendenti. "L'accordo che lega Ami al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma - ha sottolineato il presidente di Ambiente Mare Italia, Alessandro Botti - è un accordo innovativo perché il mondo forense si avvicina sempre di più alla sensibilità ambientale e all'impegno civile in questo senso ed è foriero di tanti obiettivi da raggiungere e di buone speranze. Grazie al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e a questo accordo potremo fare della diffusione e della divulgazione dei principi del diritto ambientale molto più

efficace per i nostri giovani proprio perché all'interno del Consiglio degli Avvocati di Roma ci sono competenze e professionalità che ci aiuteranno in questo senso. Nello stesso tempo però Ami si propone di portare all'interno degli studi professionali di tutti gli avvocati romani e non solo romani i principi del vivere sostenibile, le pratiche individuali, una cultura della sostenibilità ambientale che sono certo aiuteranno i colleghi anche nel loro lavoro di ogni giorno". Tra i relatori del convegno il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, avvocato Antonino Galletti, il presidente di Ambiente Mare Italia-Ami, avvocato Alessandro Botti, e il responsabile dell'Area Diritto e Ambiente di Ambiente Mare

Italia, avvocato Giuseppe Cavuoti grazie al quale è stato possibile realizzare questo protocollo. "Come avvocati ci sentiamo una responsabilità verso i clienti che visitiamo quotidianamente - ha evidenziato l'avvocato Cavuoti - questi vanno sempre più educati e accompagnati verso un diritto ambientale che sia veramente consapevole e non di facciata. Sicuramente un primo punto è quello di una vera, reale e forte sensibilizzazione delle imprese a un tema significativo come quello di fare rete per un Pianeta più green, anche rispetto alle normative europee che ce lo impongono". Da questa nuova partnership, nasceranno una serie di iniziative volte alla valorizzazione e conoscenza del patrimonio artistico, culturale e archeologico della città di Roma, anche mediante percorsi tematici, convegni, conferenze e visite guidate; estendere la conoscenza degli aspetti legali delle tematiche ambientali ed ecologiche, con la realizzazione di conferenze, convegni o con la realizzazione di servizi di indirizzo giuridico dei cittadini e aziende.

Nasce "Cohousing etico e solidale - Spazi solari" Posa della prima pietra del progetto per l'autismo

Al via il primo progetto italiano di "Cohousing Etico e Solidale - Spazi Solari", dedicato all'autismo, nato dalle esigenze di un gruppo di genitori di adulti e ragazzi autistici realizzati in collaborazione con diverse realtà da sempre impegnate nel settore della disabilità intellettiva: "Massenzio Etica e Autismo", "Il Filo dalla Torre", "Etica e Autismo", "Dhyana", "Accademia PEAC", "Massenzio Arte", oltre a privati cittadini sensibili da sempre alle tematiche della disabilità. La struttura sorgerà a Roma a ridosso del parco degli acquedotti e prevede un importante investimento economico complessivo di circa 1.700.000,00 euro, completamente sostenuto dai promotori, senza alcun contributo pubblico, che hanno costituito un'apposita impresa sociale (Massenzio Etica e Autismo). L'obiettivo primario è dare dignità alle persone autistiche affrontando il delicato tema del "Dopo di Noi" con una risposta che non si esaurisca alla soddisfazione dei bisogni primari ma che fondi le sue radici in una prospettiva abitativa, sociale, lavorativa basata sull'inclusione. Saranno sette le persone, di diverse età, che inizieranno questo percorso di vita all'interno della struttura che prevede spazi comuni, le residenze dei ragazzi, spazi per le associazioni e i promotori e un B&B. Questo gode di una posizione strategica che permette di raggiungere i punti d'interesse turistico della città e sarà il primo in Italia ad essere gestito dai soggetti autistici che vivranno all'interno della struttura, creando così una risorsa economica e lavorativa. La convivenza all'interno dell'abitazione sarà supportata da figure professionali, psicologi e operatori sociali che accompagneranno le persone autistiche nel delicato passaggio di uscita dalla casa dei genitori ad una nuova realtà iniziando, così, un percorso di autodeterminazione e indipendenza. La condivisione degli spazi comuni con altre realtà associative sensibili al tema dell'autismo costituirà un ulteriore arricchimento dell'iniziativa, favorendo l'inclusione. Il "Cohousing Etico e Solidale - Spazi Solari" ha l'ambizione di diventare un progetto pilota, aperto al territorio, che possa essere d'esempio alle centinaia di famiglie che vivono quotidianamente le problematiche legate alla disabilità intellettiva e che possa essere una risposta concreta al "Dopo di Noi". Si è voluto intraprendere un percorso di integrazione e apertura al mondo circostante fatto di relazioni umane e impegno sociale finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone autistiche e delle loro famiglie. La "Prima Pietra" è stata realizzata e donata dal Maestro Ceramista Oriano Zampieri.

I ringraziamenti dell' AISLA: "Mamma salvata dall'aiuto prezioso delle nostre forze dell'ordine"

Era il 21 agosto, una calda mattina estiva poteva trasformarsi nell'ultima giornata per mamma Rita, paziente SLA in fase avanzata con respirazione artificiale, quando le sue apparecchiature vitali hanno smesso di funzionare a causa di un guasto nell'erogazione della energia elettrica della rete pubblica. Il figlio Stefano che si è subito accorto dell'accaduto, ha cercato di prestare il 1° soccorso per ripristinare l'attività respiratoria. Chiamati e prontamente intervenuti sia i Vigili del Fuoco, sia la Protezione Civile per consentire il ripristino della messa in sicurezza per l'incolumità della Sig.ra Rita, anche il tecnico Sapia

Life è sopraggiunto per la pronta sostituzione delle medesime apparecchiature e la Polizia di Stato, nel mentre, verificava che tutto fosse risolto e non più in pericolo di vita. "La nostra più sentita riconoscenza e il nostro più sincero ringraziamento per la professionalità, la dedizione e l'umanità dimostrati nell'occasione - afferma l'Avv. Paola Rizzitano, referente per Roma e la Regione Lazio di AISLA Onlus - Quando, in una squadra o in un corpo nazionale con specifiche competenze di tipo operativo, si aggiungono anche empatia, gentilezza e pazienza, questo non lascia nessuno indifferente e contribuisce a rendere ancora più

forte e radicato il comune sentimento di attenzione e cura del valore vero della vita. A tutti loro va la nostra profonda gratitudine." AISLA Onlus ha inviato ai protagonisti un attestato di benemerita da condividere con tutti gli uomini e le donne che grazie alla loro prontezza, professionalità e sensibilità hanno contribuito a salvare la vita preziosa della Sig.ra Rita, in un caldo sabato di agosto. Non spegniamo la luce su queste storie, non smettiamo di raccontare la malattia. A ricordarlo ogni anno è la Giornata Nazionale SLA, che quest'anno si celebra nelle piazze italiane domenica 19 settembre.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Sotto alla sede Ita dell'Eur oltre 300 manifestanti. Ad attenderli la Polizia Alitalia, lavoratori in protesta bloccano la Roma-Fiumicino

Traffico bloccato sull'autostrada Roma-Fiumicino ieri mattina a causa della manifestazione dei lavoratori Alitalia in protesta per il mancato dialogo sulla proroga della Cigs fino al 2025 e sui ritardi dell'erogazione del Fondo di solidarietà del tra-

sporto aereo. A passo d'uomo hanno sfilato fino alla sede Ita dell'Eur, dove ad attenderli hanno trovato decine di agenti della Polizia. Erano oltre 300 i manifestanti. Il tratto autostradale è rimasto completamente bloccato per ore.

Oggi lavoratori scendono in piazza a Montecitorio

I lavoratori di Alitalia si sono dati appuntamento questa mattina dalle 10 alle 14 a Piazza Montecitorio a Roma, davanti alla Camera, per una protesta indetta da Filt Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti per chie-

dere al governo di essere ascoltati. Ieri un corteo di auto dei lavoratori di Alitalia ha bloccato il traffico sulla Roma-Fiumicino, creando disagi. E sempre ieri nell'incontro tra azienda e sindacati, nella sede di Ita, non si è raggiunto alcun accordo sulla trattativa.

Quartiere Trieste: lo scontro con un'auto Incidente con il Monopattino muore 34enne

Incidente mortale nella notte a Roma nel quartiere Trieste: nel sinistro coinvolto un'auto ed un monopattino elettrico. Ad avere la peggio è stato un nigeriano di 34 anni a bordo del monopattino: per lui non c'è stato nulla da fare, è morto sul colpo. Il conducente della macchina, un 19enne, si è fermato per i soccorsi. Sul posto la polizia locale che ha sequestrato entrambi i mezzi per procedere alle indagini tecniche.



L'associazione Codici: "Pronti a difendere in aula i tassisti e autisti Ncc vittime di estorsione da parte dell'amministratore unico arrestato ieri"

L'associazione Codici è pronta a fornire assistenza legale alle vittime del 50enne romano finito agli arresti domiciliari al termine delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Roma e coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma. L'uomo è accusato di estorsione reiterata ed è protagonista di una vicenda dai contorni inquietanti, considerando che le persone coinvolte sono un migliaio e tutto ha avuto inizio nel 2018. "Grazie al coraggio di una delle vittime, che ha trovato la forza di denunciare - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - è stato possibile portare alla luce una storia terribile, un incubo durato anni. Come associazione siamo da

sempre impegnati nella battaglia per la legalità e siamo pronti a fare la nostra parte anche in questa vicenda, fornendo assistenza alle vittime, rappresentandole in aula". Le indagini condotte dalle Fiamme Gialle hanno permesso di smascherare il sistema attuato dal 50enne. L'uomo, amministratore di 21 cooperative di taxi e Ncc nella capitale composte da circa 1.000 lavoratori, secondo l'accusa estorceva denaro su tutto, dai contributi all'affitto dei mezzi, dai buoni pasto ad arrivare, durante il lockdown, alla cassa integrazione dei dipendenti, incassata ma non distribuita. Centinaia di euro ogni mese, il tutto minaccian-



do i lavoratori di fargli perdere il posto o l'auto utilizzata per il lavoro. L'incubo, come detto, è iniziato nell'estate 2018 ed è stato ora interrotto grazie all'arresto eseguito dalla Guardia di Finanza. Adesso per le vittime si apre una nuova fase, in cui si aspettano venga fatta giustizia, permettendogli di rientrare in possesso delle somme indebitamente sottratte dall'amministratore delle cooperative. Un percorso in cui possono contare sull'assistenza legale di Codici, pronta a difendere in aula tassisti e autisti Ncc. È possibile mettersi in contatto con l'associazione telefonando al numero 06.55.71.996 oppure scrivendo all'indirizzo email segreteria.sportello@codici.org.

Dopo Torino e Firenze, l'iniziativa del Consorzio del noto Prosciutto, il 16 settembre arriva a Villa dei Cesari Arriva a Roma l'"Aria di San Daniele pic-nic"

Un pic-nic in una prestigiosa location storica, gustando prodotti e cibi di prima qualità made in Italy: "Aria di San Daniele Pic-Nic", il tour di 4 tappe tra gusto e cultura organizzato dal Consorzio del Prosciutto di San Daniele per celebrare la convivialità e dare rilievo alla narrazione del prodotto di punta dell'azienda, arriva a Roma. Lo scenario scelto per l'occasione è Villa dei Cesari, una dimora storica situata nel parco archeologico dell'Appia Antica, a pochi minuti dal centro della Capitale e dall'Aventino. I partecipanti all'evento, chiamati a presentarsi presso la location stabilita a partire dalle 18.00 e non oltre le 20.30, riceveranno un cestino per due persone, dal costo di 22 euro a persona con un menù speciale scontato a 13 per i bambini fino a 8

anni di età, dentro al quale troveranno prodotti tipici del territorio, tra cui mini muffin di zucchine allo scapace, pizza bianca con prosciutto e fichi, una selezione di formaggi a km 0, uno sfornatino di rigatoni all'Amatriciana e una crostata di ricotta e cioccolato, oltre a unabottiglietta d'acqua e un quartino di vino o birra a seconda dei gusti e delle preferenze dei presenti. Durante tutta la serata sarà comunque possibile acquistare extra bevande e food. E non è tutto, chi prenderà parte all'appuntamento potrà effettuare una degustazione di Prosciutto di San Daniele grazie a un'apposita postazione di taglio a mano e una a macchina, alle quali ognuno potrà accedere liberamente. Ogni partecipante avrà un plaid riservato, posizionato in

modo tale da garantire un adeguato distanziamento interpersonale e offrire così a ciascuno dei presenti un'esperienza da vivere in totale sicurezza e serenità. L'evento sarà, inoltre, arricchito dalla presenza del gruppo Jazz "il Trio", il cui obiettivo è divulgare proprio il genere musicale di loro competenza in quanto forza inclusiva. L'evento, come in occasione delle precedenti tappe di Torino e Firenze, tenutasi rispettivamente al Castello di Collegno e in Villa Viviani e della quarta e ultima che avrà luogo a Napoli in data 23 settembre, è a numero chiuso e gli ospiti, a cui sarà richiesto di esibire il Green Pass, potranno partecipare solo tramite prenotazione online attraverso il sito esperienza.com/ariadisandanielepilpicnic.

Per Appiam 2021: al Parco Regionale Appia Antica prosegue il calendario

Sono tre gli appuntamenti in calendario per il secondo week-end del festival internazionale d'arte Per Appiam, che fino al 19 settembre celebra la sua X edizione negli spazi dell'ex Cartiera Latina, all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica. Sabato 11 alle 17 incontro-rappresentazione "La capacità di immaginare è la verità dell'essere umano". Domenica 12 in programma due eventi: alle 11:30 omaggio a Riccardo Marchetti; alle 17:30 concerto "Tra Oriente e Occidente", con la soprano Hae Young Hyun e il pianoforte di Daniele Camiz. Nel corso del festival, organizzato dall'associazione Ipaziaimmaginapensiero, è possibile visitare le mostre personali di Roberta Pugno e Paolo Camiz e la collettiva di altri noti artisti.

Smiley world



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Domenica 12 settembre 2021, mercoledì 15 e domenica 19 si aprono al pubblico le porte di Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio, gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio, con tre eventi dedicati a Dante Alighieri che anticipano il ricco programma di attività che prenderà ufficialmente il via il 26 settembre e che comprenderà tutte le arti performative dal vivo, progetti di residenza artistica e di alta formazione, con una particolare predilezione alla promozione degli artisti del territorio regionale. Si parte il 12 settembre alle ore 17, dunque, quando PARADISO [Bozzetto SN - 002] il progetto - e residenza promossa da ATCL in corso dal 4 settembre - nato tra la collaborazione tra gruppo nanou, compagnia ravennate di danza contemporanea e di ricerca, e l'artista visivo Alfredo Pirri, andrà in scena per 33 persone alla volta per 33 minuti per 3 appuntamenti (alle ore 17, 18 e 19). PARADISO [Bozzetto SN - 002] è l'inizio di un viaggio dedicato alla terza cantica dantesca - vista come uno spazio altro, un altrove abitato da figure leggere ed evanescenti; un campo lungo cinematografico in cui immergersi grazie alla musica di Bruno Dorella e a un'infinità di visioni coreografiche che renderanno ogni bozzetto una combinazione unica e irripetibile. L'azione coreografica si immerge dentro lo spazio fino a divenire parte essenziale, assumendone contorni e connotati. Al contempo, lo spazio è luogo, disegno, architettura indipendente dai corpi e dagli oggetti rapportandosi ad essi come una materia elastica che, se urtata, ne assume l'immagine per tornare immediatamente a riprendere la sua fisionomia di materia originaria e distante. Le tappe di ricerca e verifica



Paradiso, Suggestioni. La Divina Commedia illustrata e AnDante ConMedia anticipano la nuova stagione del Polo Culturale Multidisciplinare Regionale Spazio Rossellini riapre al pubblico con tre eventi dedicati a "Dante"

(Bozzetti) sono finalizzate alla costruzione di uno spazio totale performativo che elimini il concetto di inizio e fine di uno spettacolo nonché della sua fruizione frontale. Una riflessione artistica per affermare la necessità del DAL VIVO in un momento in cui l'aggregazione ha un senso di proibito, così come la danza, il corpo, il toccare e la vicinanza tra i corpi. Un concetto che va riconquistato e valorizzato a partire dal pensiero di come la coreografia può affrontare e costruire i luoghi e le relazioni. A Dante sarà dedicata anche la mostra che inaugurerà

mercoledì 15 settembre alle ore 18.30 (visitabile fino al 3 ottobre) curata da Luigi Politano, "Suggestioni. La Divina Commedia illustrata", una reinterpretazione della Commedia attraverso quaranta opere che raccontano il più importante e visionario viaggio letterario di tutti i tempi. A realizzare la collezione sono stati ventuno illustratori e vignettisti di fama internazionale, dalla formazione e dagli stili più vari, che mescolano la loro arte nella prima, grande mostra di questo genere. Il racconto del Viaggio letterario per eccellenza si

apre con l'opera dell'illustratore e musicista Davide Toffolo, fresco della sua esperienza sanremese, e prende vita nelle immagini di Riccardo Mannelli, nei colori forti di Mauro Biani e nelle ambientazioni poetiche, a tratti drammatiche, create dalla fantasia di Luca Ralli. Grandi nomi che hanno fatto la storia del fumetto e del disegno italiano, assieme alla nuova generazione di illustratori che continua a raccogliere un consenso di pubblico sempre crescente. È il caso della talentuosa Fumettibrutti, provocatrice e passionale in un tratto che mescola

erotismo e inquietudine, e la poetica impressionista di Beppe Stasi, che riesce a restituire la vita stessa di Paolo e Francesca in un abbraccio quasi oscuro... Artisti, molti di loro impegnati nel sociale su diversi fronti, come La Tram, disegnatrice per Unesco, e l'illustratrice e attivista siriana, Dalia Brisly, che oggi vive in Francia. E poi ancora l'universo di immagini e colori, e le differenti esperienze e ispirazioni pittoriche di Mattia Ammirati, Lelio Bonaccorso, Irene Carbone, Monica Catalano, Anna Cercignani, Alessandra De Berardis, Luca Ferrara, Vincenzo

Filosa, Dea Politano, Andrea Scoppetta e Claudio Stassi. Tante firme prestigiose, assieme a nuovi e inaspettati talenti: Michela Di Cecio e Antonio Montano, che possono essere annoverati a pieno titolo nella nuova generazione degli illustratori italiani di talento. Un progetto dell'Associazione Libreria in Viaggio in collaborazione con Libreria Viaggiatore di Roma, Round Robin editrice, Museo del Fumetto Cosenza, John D. Calandra Italian American Institute di New York. Il 19 settembre AnDante ConMedia. La Divina Commedia spiegata a noi stessi. Una compagnia di guitti si è data appuntamento con Dante Alighieri ed il suo accompagnatore Virgilio per mettere in scena un'opera del Vate. La compagnia, male informata, ha preparato la rappresentazione di un classico della letteratura italiana, ma il classico sbagliato! Dante, il quale si è presentato all'incontro carico di aspettative, pretende adesso una rappresentazione del suo immortale capolavoro, ma si vede costretto a spiegare passo per passo la Divina Commedia agli imprevisti artisti. Uno spettacolo che unisce le tecniche del teatro di figura, del teatro di strada e del clown teatrale. Virgilio e Dante vengono interpretati da un attore/burattinaio che animerà a vista il proprio burattino. Con la compagnia di Clown Teatrale "Chien Barbu Mal Rasé", l'intero lavoro sarà arricchito dalle musiche originali di Emanuela Belmonte de La Compagnia della Settimana Dopo. Lo spettacolo sarà seguito da un laboratorio, spazio creativo di condivisione tra bambini e adulti, in cui utilizzando materiali riciclati si costruiranno, tutti insieme, i personaggi della Divina Commedia.

Appuntamento al Teatro Romano sabato 11 Settembre alle ore 21.00 Ostia Antica Festival - Il Mito e il Sogno

I "Dialoghi Sinfonici", che quest'anno celebrano il 250°+1 anniversario dalla nascita di Ludwig van Beethoven grazie all'Europa InCanto Orchestra - EICO, conducono gli spettatori in un'emozionante avventura alla scoperta delle curiosità non solo musicali, ma anche biografiche, storiche e scientifiche del compositore e del periodo della composizione dell'opera. Il nuovo format promosso da Europa InCanto propone un'esperienza innovativa in grado di coinvolgere il pubblico in maniera diretta e partecipativa all'evento concertistico, grazie all'intervento del Direttore d'Orchestra Germano Neri che interagisce con la platea guidandola alla scoperta dei tanti aspetti, che hanno influenzato la creazione del compositore. Protagonista della serata dell'11 settembre alle ore 21, sul palco del Teatro Romano al Parco Archeologico di Ostia Antica, sarà la Sinfonia n. 7. "La sinfonia è l'apoteosi della danza: è la danza nella sua suprema essenza, la più beata attuazione del movimento del corpo quasi idealmente concentrato nei suoni" così il compositore Richard Wagner definì la settima sinfonia in La maggiore op. 92



di Ludwig van Beethoven. Composta fra il 1811 e 1812 parallelamente all'ottava sinfonia, Beethoven aveva appena portato a termine il Concerto per pianoforte n. 5, le musiche per l'Egmont di Goethe e il Quartetto in fa minore op. 95. Nonostante le sue condizioni fisiche particolarmente compromesse, con la Sinfonia n. 7 è l'idea di armonia, di «gioia», che conquista il compositore stesso; (Beethoven dirà, a proposito di questa sinfonia, che era «una delle mie opere migliori»).

Direttore - M° Germano Neri
Diplomatosi con il massimo dei voti in Pianoforte al Conservatorio di Musica S. Cecilia, studia Strumentazione per Banda, Composizione Principale e

Direzione d'Orchestra; segue i corsi di Laurea in Storia della Musica presso "La Sapienza" e consegue la Laurea in Composizione per la Musica Applicata al Conservatorio S. Cecilia. Vincitore del concorso Giovani Direttori d'Europa, si perfeziona nella Direzione d'Orchestra con Carlo Maria Giulini. Intraprende una grande carriera concertistica con particolare attenzione ai gruppi musicali giovanili: dirige l'OGI (Orchestra Giovanile Italiana), l'Orchestra della Fondazione Scarlatti e gruppi cameristici del Teatro dell'Opera di Roma, dove è Maestro Collaboratore Stabile dal 1987. Si dedica alla didattica musicale fondando il Coro "Le Matite Colorate" e contribuisce all'ideazione della "Giovane Orchestra del Teatro dell'Opera" per il Teatro dell'Opera di Roma, con la quale si esibisce in rassegne internazionali, con riconoscimenti da parte di Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Unesco. E' direttore e compositore per varie trasmissioni della RAI. E direttore Artistico e Musicale di "Europa InCanto" e "Scuola InCanto", progetti che da anni dirige nei più prestigiosi teatri italiani.

Grano duro: frenano i prezzi ma rimangono alti i livelli, da record



Frenano i prezzi del grano duro nazionale in avvio di settembre, dopo l'impennata registrata tra luglio e agosto. E' quanto emerge dall'analisi sul mercato cerealicolo realizzata da BMTI, su dati delle Camere di Commercio e delle Borse Merci nazionali. Tuttavia, i prezzi attuali si confermano molto elevati, vicini ai 500 €/t (+60% rispetto al 2020), raggiungendo quasi i livelli record dei primi mesi del 2008. Nel mercato del grano duro persistono infatti degli elementi di tensione sia a livello nazionale che internazionale, primo tra tutti la possibile riduzione di oltre tre milioni di tonnellate per il raccolto di Canada (maggiore produttore ed esportatore mondiale di grano duro) e Stati Uniti, duramente colpiti dalla siccità estiva. Forti rincari anche per gli sfarinati di grano duro: il prezzo all'ingrosso della semola è cresciuto ad agosto di quasi il 30% (+60% rispetto al 2020). Anche per il grano tenero, le elaborazioni di BMTI mostrano un rallentamento in avvio di settembre. I prezzi rimangono tuttavia elevati, quasi sui 250 €/t, in crescita del 35% circa rispetto ad un anno fa.

A Campo di mare grande successo della cerimonia del "Premio Impegno Civico 2021"

Tre storie particolari, toccanti e delicate

Tra i 14 premi assegnati abbiamo approfondito le motivazioni per Giuseppe Del Regno (Presidente dell'Assovoce), Matteo Colagrossi (sociale) e Marco Caruso (lavoro)

di Alberto Sava

E' stato un vero successo la cerimonia di consegna dell'annuale 'Premio Impegno Civico 2021 Marina di Cerveteri', giunto alla decima edizione. Si tratta di un premio, assegnato da un Comitato di privati cittadini, particolarmente importante per l'essenza del riconoscimento per l'impegno di singoli al servizio della nostra comunità. Ieri abbiamo pubblicato un ampio servizio dedicato all'evento, con le foto della consegna degli attestati ai concittadini distinti nei vari settori. Oggi approfondiamo la motivazione di tre, tra i quattordici concittadini premiati dall'Associazione Marina di Cerveteri-Campo di Mare, presieduta da Enzo Musardo, sotto il tendone dell'Associazione Nautica a Campo di Mare. Il primo approfondimento riguarda il giovane Matteo Colagrossi premiato con la seguente motivazione: quale promotore di una iniziativa solidale per fornire un nuovo mezzo elettrico di locomozione a un portatore di handicap a cui era stato rubato. Quanto ha fatto di particolarmente toccante questo giovane, raro modello di civismo, nella ricostruzione del presidente Musardo: "E' un ragazzo residente a Cerenova, socio attivo, animatore e moderatore del Gruppo FB Comitato di Zona Cerenova-Campo di Mare. Un giovane animato di sacro spirito civico, sempre pronto a aiutare il prossimo, sicuramente un modello positivo per la nostra comunità, specie quella giovanile. Il Premio Impegno Civico 2021 gli è stato conferito per una splendida azione, passata quasi sotto silenzio ai più. A



Cerenova abita anche il sig. Roberto, un anziano signore di Cerenova con problemi di mobilità e noto perché si muoveva per le strade della frazione marina a bordo della sua carrozzina elettrica sempre in compagnia di un cagnolino al guinzaglio. Una mattina di pochi mesi fa, qualche imbecille ha rubato il carrozzino elettrico del Sig. Roberto, parcheggiato nel garage sotterraneo dell'edificio dove risiede l'anziano, che così è rimasto bloccato a casa, senza poter uscire e senza poter fare neanche la spesa e sopperire alle necessità più elementari. Il nostro Matteo, saputo il fatto, pur non conoscendo direttamente il sig. Roberto, si è subito mobilitato e sul Gruppo FB del Comitato di Zona e quello del Controllo del Vicinato, nonché quello cittadino di Ladispoli, ha lanciato una raccolta fondi on line, finalizzata a raccogliere la somma sufficiente a poter ricomprare il carrozzino elettrico al sig. Roberto. La somma raccolta veniva aggiornata continuamente e, in poco tempo l'iniziativa ha riscosso un notevole successo e tantissimi concittadini hanno raccolto l'invito ed aperto i portafogli. In capo a tre settimane la somma raccolta ha raggiunto un importo

rilevante, quasi 3 mila euro, con cui è stato possibile riacquistare il carrozzino elettrico e ridare al sig. Roberto la sua autonoma mobilità. Grazie anche al tecnico che provvede alla manutenzione di questi mezzi, il nuovo carrozzino elettrico è stato consegnato al Sig. Roberto. Questa volta senza fanfare e senza tagli di nastro". Quale miglior esempio di impegno civico? Il secondo approfondimento riguarda la storia di Marco Caruso. Un operatore addetto alla raccolta differenziata, dipendente della società Camassa/Msa, preposto a mantenere pulito il nostro ambiente. L'operato di Marco Caruso è stato davvero encomiabile e da sempre ha avuto l'apprezzamento unanime della cittadinanza per il suo lavoro motivato e coscienzioso, pronto, disponibile e solerte, impegnato spesso ben oltre i suoi doveri ed anche oltre i suoi orari lavorativi. Punto di riferimento per la bonifica di zone verdi e recupero di rifiuti abbandonati, è anche il dispensatore di consigli e di indicazioni per un corretto conferimento dei



rifiuti differenziati. Il nostro faro quotidiano sempre pronto ad ogni appello dei cittadini. Il premio impegno è stato assegnato a Marco Caruso, ma un plauso del Comitato di Zona è andato anche a tutti gli operatori della Camassa/MsaS, per il loro lavoro e la loro pazienza. Il terzo approfondimento riguarda Giuseppe Del Regno, presidente dell'Assovoce, associazione premiata per la trentennale attività di supporto sociale. Questo riconoscimento ai volontari Assovoce è importante e delicato allo stesso tempo. E' importante perché l'Assovoce è stata l'unico presidio di soccorso con ambulanze presenti nel centro storico di Cerveteri per oltre 30 anni. Ed è delicato perché i volontari dell'Assovoce Cerveteri sono stati al centro di una ottusa vicenda istituzionale: sfrattati dal Comune

dalla loro sede storica di via della Mura Castellane. Seppure fondato e piantato in punta di diritto, la pervicacia, degna di miglior causa collettiva, con cui non si è saputo, ma soprattutto voluto, trovare una soluzione, ha trasformato lo sfratto in un'azione indecorosa, un autogol politico del sindaco Alessio Pascucci e dell'intera maggioranza, che ha subito inerte, nel migliore dei casi girandosi dall'altra parte, o peggio, veramente peggio, parlando, con l'evidenza solare che tacere sarebbe stato molto meno sconcertante e preoccupante, e non solo per la vicenda specifica dell'Assovoce. Il tempo delle polemiche è ovviamente ed ampiamente scaduto. C'è

invece da sottolineare la scelta di conferire un meritato riconoscimento proprio all'Assovoce. E siccome il diavolo fa le pentole ma non i coperchi, causa fragorosa assenza, è stato impossibile assistere alla premiazione dei volontari di Cerveteri da parte di qualche rappresentante dell'Istituzione comunale, che pure, come sempre, ha concesso il patrocinio alla manifestazione. Sottolineiamo invece la presenza dei consiglieri comunali Andrea Mundula ed Alessandro Magnani, i quali erano in platea a titolo personale per partecipare a questa decima edizione del Premio, che ha riscosso un grande successo con la vasta presenza di pubblico.

La soluzione: i due fratellini andranno alla G. Cena

Ha trovato il suo lieto fine la storia di Sara e Matteo (i nomi sono di fantasia). I due fratellini si sono trasferiti da poco, insieme ai genitori, a Cerveteri dove dovranno frequentare la scuola dell'obbligo. Una vera e propria odissea fino a ieri. Le scuole contattate, la Salvo D'Acquisto e la Giovanni Cena, infatti, avevano risposto alla famiglia di non avere posto. Classi al completo. I due si erano così rivolti a un legale, l'avvocato Pierluigi Bianchini che aveva inoltrato una pec sia ai due istituti scolastici che all'amministrazione comunale. Ma la risposta era rimasta la stessa, con l'assessore alla pubblica istruzione, Francesca Cennerelli, che pur comprendendo il possibile

disagio aveva invitato i genitori a tentare nei due istituti comprensivi periferici (Borgo San Martino e Valcanneto) o di rivolgersi alle scuole dei Comuni limitrofi in attesa di poter trasferire successivamente i bambini in una scuola più vicina e dunque più comoda alle esigenze della famiglia stessa. Ieri però è arrivata la lieta notizia: l'istituto Giovanni Cena che inizialmente aveva detto "no" per poi trovare un posto solo al più piccolo dei due fratellini che dovrà frequentare la quinta elementare, ora ha trovato un posto anche per quello più grande che quest'anno inizierà la sua avventura in terza media. Intanto nelle ore successive alla notizia, il dirigente scolastico della Don

Milani di Valcanneto, Riccardo Agresti, si era detto pronto ad aprire le porte del suo istituto ai due bambini. «Pochi giorni fa abbiamo accolto alla Melone un bambino che per motivi di salute si è trasferito sul nostro territorio e che nessuna scuola aveva accettato», aveva detto Agresti che, numeri alla mano, aveva analizzato la situazione del plesso di Valcanneto, trovando posto sia al più piccolo (che dovrà frequentare la quinta elementare) sia al più grande che inizierà invece la sua avventura in prima media. Istituto comprensivo, quello di Valcanneto, che ad oggi conta 555 alunni. Numero che starebbe aumentando proprio in questi giorni a causa delle iscrizioni del-

l'ultimo minuto. Numero, quello degli attuali alunni che fino allo scorso anno avrebbe potuto causare la chiusura dell'istituto a causa del mancato raggiungimento di almeno 600 iscritti e che invece ad oggi risulterebbe salva grazie all'abbassamento del parametro adottato dal Governo, portato a 500, per mantenere aperte le scuole. «I parametri sono cambiati un paio di mesi fa - ha spiegato Agresti - Abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale da parte dell'Ufficio regionale». E con l'istituto comprensivo salvo da chiusura ora dal prossimo anno si potrà procedere anche alla nomina di un dirigente scolastico (Agresti ricopre la carica di reggente).

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Ladispoli, città di alberi

“La sopravvivenza di una città non dipende dalla rettitudine degli uomini che vi risiedono, ma dai boschi che la circondano” (H. David Thoreau)

“La sopravvivenza di una città non dipende dalla rettitudine degli uomini che vi risiedono, ma dai boschi che la circondano”. Così scriveva lo scrittore e filosofo statunitense H. David Thoreau, esprimendo una metafora che anticipava di oltre un secolo e mezzo sensibilità e consapevolezza, oggi sempre più diffuse specie a livello europeo, sul contributo di alberi, boschi e foreste alla qualità della vita delle città e alla stabilità dei territori, alla sicurezza delle comunità e alla bellezza dei paesaggi, ma anche alla conservazione della biodiversità. Come sapete, le città occupano solo il 3% della superficie del pianeta, ma ospitano quasi il 60% della popolazione mondiale che consuma il 75% delle risorse naturali, ancor oggi sprecando oltre misura. La FAO e la ARBOR DAY FOUNDATION hanno lanciato il programma “TREE CITIES OF THE WORD - CITTA' DI ALBERI” che oltre a creare città più resilienti e sostenibili mira a formare una nuova rete globale di sindaci e di leader che condividano gli stessi valori per il verde, gli alberi e le foreste urbane e periurbane, vuoi nella pianificazione che nella loro gestione. Il verde urbano comprende una vasta gamma tipologica di verde pubblico, che sostanzialmente va dal piccolo giardino al grande parco cittadino, ma che si collega anche col reticolo di viali alberati e la foresta urbana, tutti elementi definiti oggi indispensabili per la qualità e la vivibilità delle nostre città. Il verde urbano e periurbano, quest'ultimo compreso nelle aree limitrofe agli agglomerati urbani, produce innumerevoli benefici anche di lungo periodo: migliora la

salute pubblica rendendo possibile uno stile di vita sano (svago e attività fisica), favorisce le relazioni sociali e la coesione delle comunità, tutela l'ecosistema urbano mitigando il rischio dei cambiamenti climatici (bolle di calore) e dell'inquinamento, mentre accresce la biodiversità e il valore ambientale dell'ambiente cittadino creando veri e propri corridoi ecologici per l'incremento della biodiversità. Generalmente aree a verde e parchi urbani sono progettati utilizzando specie autoctone, facendo spesso impiego del prato e di alcune specie arbustive e arboree acclimatate per l'area di insediamento: ma, pensate, possono assumere anche il ruolo di integrazione e sostituzione del sistema agricolo e forestale, diventando oltretutto un mirabile elemento di caratterizzazione ambientale e di mitigazione dello stesso clima urbano. La presenza di ampie zone verdi periurbane o infra-urbane gestite a parco, può consentire inoltre l'insediamento e la

migrazione di una ricca fauna stanziale e migratoria, contribuendo così ulteriormente al riequilibrio di un ecosistema fortemente sbilanciato in senso degradativo quale è in generale quello delle nostre città. Piccole aree a verde sono spesso presenti in diversi punti del contesto urbano, utilizzate prevalentemente dagli abitanti della zona che ne fruiscono, come s'è ricordato sopra, per ricreazione, svago e occasioni d'incontro: alberi, arbusti e zone a prato vanno ubicati in modo da alternare zone d'ombra a zone al sole, ma possono essere previste aree pavimentate attrezzate per il gioco e la sosta, anche per limitare un eccessivo utilizzo dei prati, eliminando le barriere architettoniche per il libero movimento dei portatori di handicap. Diciamo subito che per chi amministra le nostre comunità l'offerta di aree verdi, nell'ambito di interventi di rigenerazione urbana, oggi diventa una pressante necessità: per questo sarebbe raccomandabile che nel maggior

numero possibile di Comuni (e non solo in quelli di maggiori dimensioni) al Piano Urbanistico Comunale (PUC) fosse affiancato anche il Piano del verde urbano, ancor poco utilizzato, che consenta di determinare un programma organico di interventi per lo sviluppo quantitativo e qualitativo della vegetazione in città. Pensate ad un nuovo parco (CO.RI.TA e Archeotower a Taranto hanno dato linfa vitale ad uno spoglio Parco Archeologico delle Mura Greche), ad una nuova cintura verde urbana, a nuovi viali alberati che, per esempio, possono rilanciare l'immagine d'una intera città (sindaco Melucci, a Taranto pensiamo bene sarebbe realmente un gran bisogno...), anche incrementando il valore delle proprietà immobiliari circostanti (il nostro quartiere Tamburi ne otterrebbe gran giovamento!) e rigenerando in senso ecologico e paesaggistico aree anche fortemente degradate: potenza della Natura! Il ricercatore

Giacomo Grassi, uno dei pochi italiani che fa parte dell'IPCC, ricorda che il Governo ha stanziato 30 milioni di euro per la riforestazione di aree urbane e periurbane, una buona notizia non solo per il clima ma anche per la salute dei cittadini, perché i vantaggi della presenza di alberi vanno ben oltre la loro capacità di assorbire anidride carbonica, ma migliorano anche la qualità dell'aria mentre abbassano le temperature. Dobbiamo peraltro aggiungere che è di pochi mesi fa la nascita della Fondazione AlberItalia (voluta da Slow Food Italia, Società Italiana di Selvicoltura e Ecologia Forestale, Romagna Acque-Società delle Fonti, e sostenuta dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna), sorta a sostegno di nuovi boschi e la realizzazione di corridoi ecologici. Importante è sapere che la Fondazione AlberItalia è aperta a tutti e riunisce già ricercatori, tecnici, imprese, associazioni e cittadini, soprattutto Enti pubblici: siccome stiamo già affron-

tando una pericolosa crisi climatica, oltre a quella sanitaria economica e sociale, dobbiamo assolutamente riconnettere e rinaturalizzare i territori - montagna, pianura e città - piantando “alberi giusti nei modi giusti” e dando vita a corridoi ecologici, specie in ambienti ancor oggi decisamente antropizzati (smettendo - lo diciamo soprattutto a chi amministra la cosa pubblica - di edificare, cementificare e asfaltare allegramente territorio naturale!). Pratiche simili devono diventare “pane quotidiano” e diffondersi, mettendo radici non solo nel suolo ma anche nella cultura e nella mentalità delle persone: specie chi ha responsabilità di governo deve e può fare la sua parte al più presto. Non bastano più grandi progetti e affollate conferenze da cui escono belle promesse. Servono precise azioni concrete perché la sfida climatica pone delle urgenze ed è una sfida globale che mette a rischio la nostra stessa vita e le nostre economie.

Valentino Valentini



L'assessore De Santis: “I prossimi interventi riguarderanno il parco di piazza Matteotti e quello nei giardini di via Ancona/Odescalchi”

Iniziato il restyling del parco di Palo Laziale

Sono iniziati i lavori di riqualificazione al parco giochi di via Palo laziale, proprio sotto al ponte Navarra. Via gli scivoli e le altalene ormai fatiscenti, di cui anche alcuni genitori si erano recentemente lamentate puntando i riflettori sulla poca sicurezza del parco per i più piccini con lo scivolo pendente soprattutto da un lato e che minacciava la caduta dei bambini. Nell'area saranno installati uno scivolo nuovo, un'altalena e un bilico. «Sarà anche riqualificata l'area verde», ha spiegato l'as-



sessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis che ha annunciato l'avvio di lavori anche in altri parchi giochi della città. «I prossimi interventi - spiega - riguarderanno il parco di piazza Matteotti e quello nei giardini di via Ancona/via Odescalchi, angolo con via Trieste». Nei mesi scorsi lavori di restyling hanno interessato il parco giochi di piazza Domitilla e l'area giochi di via Ancona, davanti la chiesa dove è stato realizzato un parco giochi inclusivo a opera di piazza Grande.

Ieri sera l'esibizione con il brano “Prima o poi”

Sanremo Rock & Trend: Ladispoli fa il tifo per Arianna Petruzzi

È tempo di tifo a Ladispoli. Ieri sera, infatti, Arianna Petruzzi ha fatto la sua esibizione a Sanremo Rock & Trend con il suo brano “Prima o poi”. Il pezzo affronta l'attuale tematica della salvaguardia ambientale. «Arianna è una delle eccellenze artistiche di Ladispoli - ha detto il sindaco Alessandro Grando - abbiamo tutti fatto il tifo per lei». La 18enne, cantante di Ladispoli, figlia d'arte, che dopo aver nettamente vinto la fase regionale della manifestazione canora a Celano si è guadagnata l'acces-

so alla finalissima sul palco del teatro Ariston. «Arianna Petruzzi - prosegue Grando - è stata protagonista in pochissimo tempo di una formidabile ascesa nel mondo della musica. Per Ladispoli è un onore avere una giovanissima artista chiamata ad eventi di spessore come il concerto al Castello Sforzesco di Milano, l'esibizione al premio “Je so pazzo”, le finali al premio “Musica è” oltre al “Green Music Contest” di Cuneo. Forza Arianna, tutta Ladispoli è con te»





Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Codice Rosso: operazione partita dalla denuncia della donna Stupra la compagna a Fregene: 35enne rumeno arrestato dai CC

È sempre alta la guardia dei Carabinieri di Ostia su tutti gli episodi di violenza maturati tra le mura domestiche, con un intervento fermo e deciso ai casi previsti dal cosiddetto "Codice Rosso". Proprio nell'ambito di tale contesto, al termine di un'approfondita attività investigativa, i Carabinieri della Stazione di Fregene hanno rintracciato e arrestato un 35enne, di nazionalità rumena, senza fissa dimora. Il tutto è partito da una richiesta di aiuto di una donna, che si è recata il giorno successivo al fatto in caserma per denunciare il proprio compagno, per violenza sessuale. Nell'occasione è stata ricostruita una violenta aggressione sessuale patita dalla donna, anche lei senza fissa dimora, che è stata costretta ad avere un rapporto sessuale dal compagno, in



evidente stato di alterazione dovuto ai fumi dell'alcol, senza il suo consenso e con una violenza inaudita esercitata da quest'ultimo. La vittima è stata fatta visitare presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Grassi di Ostia, dove i sanitari le hanno riscontrato numerose tumefazioni e lesioni, giudicate guaribili in una decina di giorni. Alla luce degli elementi raccolti da Carabinieri, sono così scattate le ricerche del malfattore che, individuato all'interno di un casolare abbandonato a Fregene, è stato arrestato e tradotto presso la casa circondariale di Rieti.

zioni e lesioni, giudicate guaribili in una decina di giorni. Alla luce degli elementi raccolti da Carabinieri, sono così scattate le ricerche del malfattore che, individuato all'interno di un casolare abbandonato a Fregene, è stato arrestato e tradotto presso la casa circondariale di Rieti.



Ladri ed ncc fuorilegge: intenso lavoro per i Carabinieri all'aeroporto di Fiumicino

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma, in occasione dei rientri dalle vacanze degli italiani, hanno intensificato le attività di controllo delle aree aperte al pubblico dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e della circolazione stradale in entrata, uscita e lungo i viali antistanti i Terminal. Nel corso dei servizi predisposti negli ultimi giorni, nelle fasce orarie di maggior afflusso di passeggeri, i militari hanno sorpreso tre uomini, nei pressi dell'area arrivi, intenti a procacciare clienti per effettuare dei servizi di accompagnamento con conducente senza avere conseguito alcuna licenza. A loro carico sono state elevate tre sanzioni amministrative, in violazione dell'ordinanza ENAC, di euro 2064 ognuna. Inoltre, all'interno dell'Aeroporto, i



Carabinieri della Stazione di Fiumicino Aeroporto hanno denunciato due italiani, un uomo di 23 anni e una donna di 35, per tentato furto ai danni di un duty-free shop: entrambi avevano tentato di sottrarre articoli di cosmesi e tabacchi per un valore complessivo di euro 200. La refurtiva è stata recuperata e restituita all'avente diritto.

ALLUMIERE - "Allumiere non è e non sarà mai una cittadina razzista". Ad esprimersi così il sindaco Antonio Pasquini e gli amministratori locali che, martedì pomeriggio, hanno incontrato la mamma del bimbo picchiato da un gruppo di ragazzini di 9-10 bambini "per capire come siano andate realmente le cose". "Quanto accaduto l'altra sera - stigmatizza il sindaco Pasquini - è un gesto di grave maleducazione che va sicuramente condannato, un comportamento deplorevole in merito al quale bisognerà opportunamente intervenire. Quella di Allumiere, però, è una comunità inclusiva che ha fatto sempre della diversità una risorsa e sarebbe davvero scorretto asserire il contrario". Domenica pomeriggio il sindaco ha incontrato la mamma del bimbo "per dimostrarli la nostra vicinanza e, con l'occasione, mangiare una pizza insieme". Poi, martedì pomeriggio, la famiglia ha avuto un incontro cordiale e costruttivo con il responsabile dei Servizi sociali, Enrico Fracassa, con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Tiziana Cimaroli e coi consiglieri Sante Superchi e Dania Trotti. Un incontro durante il quale la donna, che frequenta Allumiere dal 2009 e che vi risiede dal 2011, ha confermato l'accoglienza e l'inclusione sempre mostrata da tutti e da alcune famiglie in particolare. "Sicuramente si è trattato di un episodio spiacevole - ha sottolineato Pasquini - che però andava discusso nelle sedi opportune e non certo sui social, dove i fraintendimenti e le strumentalizzazioni sono dietro l'angolo". Per solidarietà, il consiglio comunale dei

Bimbo di colore picchiato dai coetanei interviene il sindaco di Allumiere, Pasquini "Episodio spiacevole che andava discusso nelle sedi opportune"

ragazzi ha inviato una mozione in cui viene chiesto all'amministrazione comunale "di farsi promotori affinché gli enti preposti attuino programmi di prevenzione, su tutto il territorio del comune, che possano favorire la capacità degli studenti di relazionarsi nel rispetto degli altri e di realizzare eventi ad hoc volti a stoppare il fenomeno, in collaborazione con l'istituto comprensivo". Intanto le assessorate Tiziana Cimaroli (Pubblica Istruzione) e Brunella Franceschini (Cultura e Pari Opportunità), insieme ad Enrico Fracassa (Servizi Sociali) stanno già pensando alla maniera più efficace per promuovere percorsi formativi e informativi sia per prevenire questi fenomeni che per individuarli precocemente.

Italia Viva: «Necessaria un'attività di monitoraggio
Il partito politico Italia Viva Litoranea Nord risponde alle affermazioni del sindaco di Allumiere: «Gli eventi di violenza e bullismo sono sempre più frequenti sul nostro territorio e preoccupano tutti. Maggiore afflizione ed apprensione si genera quando questi stessi fatti sono perpetrati da minori di sempre più giovane età». «Nessun segnale deve essere sottovalutato - affermano da Italia Viva - nes-

sun evento può essere derubricato a banale atto di goliardia o di eccessiva leggerezza, magari collegandolo alla giovane età dei soggetti coinvolti». «Una società inclusiva ed attenta - aggiungono dal partito di Matteo Renzi e Marietta Tidei - deve essere capace di valutare questi eventi per la loro reale portata. Le attività di monitoraggio, insieme al lavoro collettivo che ogni comunità, insieme alla scuola e delle associazioni culturali, sono preziosissime e necessarie per costruire, con grande impegno umano e quotidiano, una società generosa ed accogliente».

Il portavoce dell'associazione Gay friendly, Peris:
Controlleremo i percorsi avviati dal Comune

L'associazione Gayfriendly, per mezzo del suo portavoce Manolo Peris, stigmatizza la risposta dell'amministrazione comunale "perché sminuisce ciò che è accaduto: aver picchiato in braccio un bambino solo perché è di colore è bullismo non una bravata - scrive Manolo Peris - l'associazione che rappresento è stata chiamata dai famigliari e siamo subito intervenuti. Sarà mia premura controllare i percorsi formativi che sta organizzando il Comune per verificare se

si porteranno a termine e per evitare che non venga strumentalizzata questa situazione. La mia associazione ha fornito subito del personale competente e qualificato al bambino vittima di questa aggressione e la dottoressa Antonella Appetecchi ha fornito subito assistenza al bambino. Il Comune cosa ha fatto oltre all'articolo? Ripeto che la mia associazione mette a disposizione psicologi, medici, avvocati ed esperti gratuitamente: siamo al servizio di tutte quelle persone che ne hanno necessità".





ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Insorgono i cittadini che lamentano degrado e rifiuti abbandonati

“Città sporca e parchi in stato di abbandono”

SANTA MARINELLA – Insorgono i cittadini perché la città è sporca e i parchi pubblici attrezzati sono in stato di abbandono. Cresce il disagio a Santa Marinella per i rifiuti abbandonati che sono all'ordine del giorno e le attrezzature degli spazi verdi riservate ai bambini nel degrado. Le voci si levano, come spesso accade, sui social, dove i cittadini esprimono il loro sdegno. “La scorsa settimana un amico mi porta a vedere un'area di Santa Severa a pochi passi dal mare e dal castello – dice Stefano Marino – c'erano rifiuti ingombranti abbandonati a fare bella mostra, così ho deciso, insieme ai miei operai, di rimuovere i materiali cioè un forno, un'antenna e un materasso. Può essere che si facciano concerti, manifestazioni, si parla di turismo e poi dietro l'angolo esistono queste situazioni di degrado. Io ho agito, ora spero in una immediata azione di bonifica da chi amministra”. Proteste anche



per la poco piacevole situazione in cui versa Parco Cuffaro. “Mi pongo una domanda – dice una internauta sul blog cittadino – ma il Sindaco porta i suoi nipoti in un'altra città, perché a Santa Marinella è tutto rotto? I giochi in legno del parco sono fatiscenti, aggiustare e riverniciare delle tavole dovrebbe essere di ordinaria amministrazione”. A stretto giro di social interviene il sindaco Tidei. “I par-

chi in questa situazione li abbiamo ereditati dalla precedente amministrazione – scrive il primo cittadino – e non potendo contrarre mutui, non per colpa nostra, cerchiamo di ottenere dei contributi per sistemarli tutti e nel migliore dei modi. Sinora abbiamo dato priorità alle scuole che abbiamo messo a posto. Rimetteremo a posto anche i parchi. Sullo stato attuale dei giochi avete ragione ma basta



pazientare qualche mese e sistemeremo tutti”. “Anche Parco Kennedy, che dovrebbe essere il più importante a Santa Marinella versa in condizioni vergognose – dice un'altra social – però si concentrano le energie esclusivamente agli spazi privati, fruibili prevalentemente da adulti, ma quelli pubblici sono indecenti. Perché il Comune non pensa di utilizzare i tanti soggetti che percepiscono il reddito di cittadinanza per tenerli puliti e dare una sistemata ai giochi ancora in vita utilizzando anche la vigilanza? Vedere ragazzi che distruggono o imbrattano le cose pubbliche, non è da paese civile e non è tollerabile. Non è questo l'insegnamento che dobbiamo dare ai nostri figli”.

Finalmente i primi risultati della stretta collaborazione tra l'ATER e il Comune

Nel recente incontro con i rappresentanti dell'ATER è stata confermata la notizia in base alla quale dai primi giorni del prossimo anno l'ATER metterà a disposizione dell'amministrazione Comunale i primi n. 8 alloggi da assegnare agli aventi diritto in base alla graduatoria che l'A.C. ha redatto con i propri Uffici. Sempre durante l'anno prossimo l'ATER metterà a disposizione altri 12 alloggi da assegnare agli aventi diritto. Sempre nell'ambito del reperimento o costruzione di ulteriori alloggi popolari, l'ATER si sta impegnando concretamente al reperimento di ulteriori alloggi che potrebbero porre fine all'emergenza già dalla fine del 2022. Questa notizia è la concreta dimostrazione, di fronte a tante chiacchiere e diffamazioni, che l'A.C. ha avuto a cuore nei confronti di chi non per sua colpa si trova a vivere una situazione di disagio non disponendo di una dignitosa abitazione. In tre



anni di duro confronto e lavoro abbiamo finalmente avviato a soluzione un problema che in 60 anni non era stato mai affrontato seriamente, non essendo stato mai costruito in oltre mezzo secolo un solo alloggio popolare. Vogliamo altresì cogliere l'occasione per informare che entro la fine dell'anno partiranno i lavori di ristrutturazione di altri alloggi facenti parte del Patrimonio ATER nella frazione di Santa Severa e Santa Marinella. Detti alloggi non subivano interventi manutentivi sin dalla loro costruzione.

L'archeologo Flavio Enei elogia il lungo lavoro svolto negli anni dal Gruppo archeologico del territorio cerite

Castrum novum, riportati alla luce pezzi di storia grazie ai volontari del Gato

SANTA MARINELLA – Non molti conoscono la storia di Castrum Novum, che da anni è motivo di scavi per riportare alla luce una città romana, un sito archeologico affascinante che ha avuto 800 anni circa di vita. “La città romana era abbastanza complessa – dice l'archeologo Flavio Enei – ed ebbe diverse fasi costruttive. Cominciò nel III secolo aC come fortino militare, per poi continuare ed essere completamente ristrutturata in età cesaria.

Arriverà fino alla fine dell'impero e verrà descritta dal poeta Rutilio Namaziano nel Vdc che la definirà semidistrutta. Negli anni passati sono state tante le scoperte: il muro della città con una porta monumentale e il decumano della città, la prima caserma del castrum ed addirittura un teatro, solo per nominarne alcune. Tutto questo è stato possibile riportarlo alla luce grazie ai volontari del Gruppo archeologico del territorio Cerite”.



Lunedì prossimo l'inaugurazione del Plesso Vignacce

“Un altro, forse uno dei più importanti traguardi raggiunti da questa amministrazione che come ho avuto modo più volte di ricordare, ha ereditato dal passato una situazione a dir poco drammatica anche e soprattutto sul fronte dell'edilizia scolastica e sportiva. È per questo motivo che quella del prossimo 13 settembre giorno di ripartenza dell'anno scolastico credo possa rappresentare in questo specifico frangente una data storica per la nostra città, e soprattutto per una larga fetta della popolazione che, per anni a causa della sciatteria di quanti ci hanno preceduto aveva portato alla chiusura per inagibilità non solo del Plesso di Via Calabria che oggi noi riconsegniamo ai cittadini nella sua rinnovata e più sicura veste, ma anche tutti gli impianti sportivi quali la palestra dell'istituto Carducci che andremo a inaugurare a breve. In realtà se non ci fossero stati dei ritardi dovuti al covid, che hanno costretto ad alcune sospensioni, il Plesso Vignacce avrebbe potuto riaprire i battenti già alcuni mesi fa ma, l'importante ora, è solo guardare con ottimismo al

futuro, al futuro delle nuove generazioni di questi nostri figli che oggi possono tornare ad essere ospitati in un edificio sicuro e confortevole. Questo dopo 5 anni di chiusura e dopo che precedentemente sempre a causa di quella colpevole mancanza di volontà di risolvere le questioni amministrative e le problematiche della città aveva fatto sì che una perizia che evidenziava potenziali pericoli crolli della scuola Vignacce rimanesse in un cassetto fino a quando non si dispose la chiusura della scuola e il trasferimento di tutti gli alunni per motivi di sicurezza. Per questi ed altri mille altri buoni motivi ritengo che tutti, lunedì prossimo, genitori e insegnanti personale amministrativo possano vivere un momento di grande emozione. Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici che hanno seguito l'iter e in particolare l'assessore alla pubblica istruzione, l'architetto Stefania Nardangeli che si è spesa in prima persona per arrivare oggi alla riapertura di questa bellissima scuola”. A parlare è il Sindaco di Santa Mariella, Pietro Tidei.

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il nuovo corso di "Circular Economy" attira giovani da tutto il mondo

Grande partecipazione all'Open day del Polo Universitario Unitus

Ernesto Tedesco: Accogliere questi studenti è l'occasione per rafforzare quel profilo internazionale che vogliamo dare alla città anche attraverso la presenza del polo universitario

Ieri mattina si è svolto l'Open Day del Polo universitario Unitus, davanti a decine di ragazzi che hanno riempito tutti i posti disponibili nel teatro del complesso di piazza Verdi, rispettando le regole del distanziamento e della sicurezza. Nonostante le restrizioni per il Covid-19, però, la diretta streaming ha permesso a moltissimi altri studenti di assistere alla presentazione delle offerte formative per il nuovo anno accademico. Il sindaco Ernesto Tedesco ha riaffermato l'importanza vitale rappresentata dall'università nella formazione dei giovani di tutto il litorale laziale e non solo: «Civitavecchia si prepara ad accogliere questi studenti e sarà l'occasione per rafforzare quel profilo internazionale che vogliamo dare alla città anche attraverso la presenza del polo universitario». Il presidente del Consorzio Università di Civitavecchia, Enrico Maria Mosconi, ha infatti annunciato il primo corso di Circular Economy, che sarà erogato in lingua inglese e vedrà la presenza in città di numerosi studenti provenienti da tutto il mondo, anche da Paesi che stanno attraversando grandi difficoltà. «Undici di loro hanno già vinto borse di studio, e altri ne arriveranno presto: c'è una sorprendente manifestazione d'interesse» ha detto il presidente Mosconi, che ha rimarcato la grande sinergia esistente



fra i tre soci del Consorzio – Università della Tuscia, Fondazione Cariciv e Comune di Civitavecchia – che rappresenta il miglior viatico per la crescita del Polo. Parole riprese da Gabriella Sarracco, presidente della fondazione Cariciv, che ha confermato vicinanza e massimo supporto. In chiusura, l'intervento del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, Stefano Ubertini, che ha rimarcato l'importanza di lavorare sempre in sinergia con le istituzioni del territorio, gli enti e le imprese con le quali confrontarsi per poter piani-

ficare un'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro e aperta all'internazionalizzazione. Ha poi ricordato che per venire incontro alle famiglie l'Ateneo ha esteso la "no-tax area" fino a 24mila euro. I professori e i ricercatori dei Dipartimenti Deb (Scienze ecologiche e biologiche) e Deim (Economia, ingegneria, società e impresa), hanno poi incontrato i giovani intervenuti per presentare i corsi di studio attivi presso la sede di Civitavecchia. Al termine tutti gli interessati, come di consueto, hanno potuto sostenere i

test di ingresso per la Macroarea Scientifica ed Economica.

Sarracco: "La Fondazione Cariciv crede fortemente nel consorzio universitario e nella sua internazionalizzazione"

Open day in presenza e con grande affluenza quello di oggi al consorzio universitario di Civitavecchia di piazza Verdi. I corsi di laurea prevedono una offerta formativa che va dalle scienze biologiche, a quello di scienze biologiche ambientali e scienze naturali per quanto riguarda la laurea triennale. Per le magistrali invece spazio al corso di biologia cellulare e molecolare, biologia ed ecologia marina e biotecnologie industriali per la salute e il benessere. Oltre a questo proseguiranno i corsi di economia ed in particolar modo si avrà un importante sviluppo del corso in economia circolare che vedrà la presenza di decine di studenti stranieri che risiederanno in città. La presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco è intervenuta con un discorso mirato a sottolineare il successo del progetto Università fortemente voluto dalla Fondazione Cariciv "Con grande piacere partecipo a questo open day finalmente in presenza. Nei precedenti open day effettuati online non ho avuto il piacere di vedere la speranza, la vivaci-

tà, la voglia di vivere che esprime l'università e i suoi studenti. Nell'anno della rinascita, la vostra opera, il vostro studio servirà per dare speranza alle nuove generazioni che ancora sono a scuola, orgoglio agli anziani che vedono la vostra voglia di andare avanti e aiuto alle generazioni e attive del paese. Serve la vostra intraprendenza, le vostre domande, i vostri no. Le vostre rivoluzioni. Mi piace pensare, e so che è così, che se oggi siamo qui in presenza lo dobbiamo a studiosi che si sono affacciati al mondo universitario con le vostre stesse speranze e perplessità sul futuro che sarà. Eppure oggi siamo qui grazie al loro e ai loro vaccini. Dobbiamo ora sottolineare il grande lavoro fatto dall'università La Tuscia dal Comune e dalla Fondazione Cariciv nel credere in questo progetto che cresce e continua a farlo verso nuovi orizzonti.

La presenza quest'anno di studenti da tutto il mondo è una ricchezza unica per Civitavecchia. Daranno il loro contributo accademico ma lo daranno anche in termini sociali e culturali. Sono una ricchezza e una città di porto come Civitavecchia lo sa bene. L'università è un nuovo porto culturale della città e un nuovo Risorgimento sta per cominciare anche grazie a voi. Buon anno ragazzi".

Soddisfatta la sezione local del partito dopo la serata al Traiano del leader ed ex premier

Renzi a Civitavecchia, Italia Viva: "Grande entusiasmo e coinvolgimento"

"Desideriamo ringraziare tutti coloro che ieri sera hanno partecipato con grande entusiasmo e coinvolgimento alla presentazione del libro di Matteo Renzi al Teatro Traiano". Lo dichiara, in una nota, Italia Viva Civitavecchia. "È stata una bella serata – hanno continuato dal partito –, ricca di idee e di riflessioni, importante non solo per declinare i temi nazionali ma anche per raccogliere spunti nell'ottica di un lavoro sul territorio che proseguirà con altre iniziative e incontri. Ritrovarsi in presenza, nel rispetto delle regole anti Covid, ha aggiunto valore a un'iniziativa che ha permesso a tantissimi di vivere da vicino i temi della politica e della società". Italia Viva è convinta Ci aspetta un autunno impegnativo, anche sul territorio, che dovremmo affrontare al massimo delle possibilità per dare anche a Civitavecchia gli strumenti per agganciare la ripresa, puntando sui punti di forza e colmando le lacune e le debolezze che la frenano. Italia Viva – concludono – si farà promotrice di iniziative e di azioni per stimolare e accompagnare questo processo che deve coinvolgere tutti con lo stesso spirito che ha animato la serata di ieri".



IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Coppa Prima Vela e Campionato Giovanile: podi tutti al femminile per la LNI Civitavecchia

Si sono appena conclusi due eventi importanti a Cagliari, la Coppa Prima vela ed il Campionato Italiano giovanile. Le regate si sono svolte nella zona del Poetto, spiaggia che si presta molto bene a questo tipo di attività, visto il bel vento. Siamo partiti il 28 agosto con la Coppa prima vela a cui hanno partecipato gli atleti più piccoli Davide Mecucci (15esimo posto su 40 partecipanti) per la categoria CH4, Matteo Arcadi (10 assoluto su 40 partecipanti) ed Elisa D'Andrea (12 assoluta, 4 femminile) per la categoria CH3. Per la Coppa prima vela le condizioni meteo sono state molto favorevoli consentendo ai regatanti di completare 3 prove al giorno per ogni categoria. Dal 2 settembre invece si sono svolti i Campionati giovanili dove hanno partecipato i più grandi delle categorie U13, U15 e U17. Le condizioni meteo per i grandi non sempre sono state favorevoli, infatti un giorno su quattro di regata, siamo tornati a terra a causa di un brutto temporale ed i ragazzi della flotta U17 non hanno disputato alcuna prova. Sono stati 4 giorni di regata impegnativi per i ragazzi e per i loro allenatori Daniele Guzzone ed Elena Scagnoli, ma che hanno dato i loro frutti. Per la categoria U15 Alice Evangelisti conquista il secondo posto femminile battendo la concorrente sarda che giocava in casa, mentre per la categoria U17 conquista il secondo posto Giulia Vitali, seguita da Gaia Barbera al terzo posto. I ragazzi nella categoria U17 si sono avvicinati al podio, ma purtroppo lo hanno sfiorato di un punto con Nico Pettinari (reduce dall'europeo a Tallin) che si piazza 4 assoluto, seguito da Letterio



Andrea Milea all'8 posto. Nella categoria U15 anche Davide Terzaroli si piazza 5 maschile, avvicinandosi sempre di più al suo obiettivo, il podio, che gli auguriamo di raggiungere presto. Bravi

anche tutti gli altri regatanti per le categorie: U13 Davide Mecucci 27; U15 Elisa Del Duca 19 (6 femminile), Lucrezia Piccolo 23, Flavio Molentino 27, Luca Traversi 47, Andrea Mino 49; U17

Giulia Cocco 33, Simone Senese 39, Alfredo Lauteri 43. Un ringraziamento speciale va alla Lega Navale ed a tutti i genitori che ci seguono e ci sostengono da casa e da vicino.



CALCIO: Cimini vs Civitavecchia il big match del secondo turno di Coppa Italia di Eccellenza

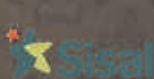


Il Comitato regionale Lazio ha sorteggiato da pochi minuti le squadre che giocheranno in casa il secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza. Si gioca domenica prossima, indubbiamente il match più interessante è quello che vedrà di fronte sul campo di Vignanello il Cimini del mister Marco Scorsini contro il Civitavecchia, galvanizzato dalla netta vittoria nel derby col Ladispoli nel primo turno di Coppa Italia. Una gara ad eliminazione diretta che rappresenterà un bel test sia per il Cimini, una delle favorite alla promozione in Serie D, sia per le ambizioni del Civitavecchia che vuole essere la sorpresa del Girone A di Eccellenza. Interessanti anche le altre gare che riguardano le squadre del nostro comprensorio come Maccarese - Ottavia e Aranova - Campus Eur.

amicitytv



Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

A settembre quasi 5 milioni di italiani in vacanza, ma senza stranieri il settore soffre

Quasi 5 milioni di italiani sfrutteranno il mese di settembre per passare almeno una notte fuori casa e godersi quel che resta della stagione estiva. Il soggiorno medio sarà di 6 notti. Questi i risultati dell'indagine sulle vacanze degli italiani, realizzata da Federalberghi con il supporto tecnico dell'Istituto ACS Marketing Solutions. "Questo dato ci conforta - commenta la Federalberghi - perché significa che gli italiani si stanno riprendendo i propri spazi allungando la stagione turistica sul proprio calendario. In passato questo sarebbe stato un elemento di assoluto rilievo per noi che puntiamo a destagionalizzare i flussi turistici, ma a causa della pandemia



oggi la priorità è la sopravvivenza delle imprese e dei posti di lavoro". Se è vero che la stagione estiva è stata salvata grazie agli italiani che hanno scelto per la propria vacanza le località all'aria aperta dello stivale (mare, montagna, lago e terme), i turisti stranieri, coloro che solitamente affollano le città d'arte, sono ancora lontani. "Ci considereremo fortunati, dichiarano ancora dalla Federazione, se a settembre riusciremo ad eguagliare il risultato dell'anno scorso: 8 milioni di turisti tra italiani e stranieri. Se pensiamo che la stessa cifra a settembre 2019 (anno record da un punto di vista turistico) è stata raggiunta solo dagli stranieri, ci rendiamo conto di quanto sia grave la

situazione". Secondo la Federazione, se si vuole dare un segnale forte per tutto il settore, occorre agevolare il ritorno dei turisti stranieri, almeno a tutti coloro che possono una certificazione equivalente al green pass, a prescindere dal Paese di provenienza. Secondo l'Osservatorio di Federalberghi infatti, che da oltre trent'anni monitora l'andamento del mercato turistico italiano, nei primi sette mesi dell'anno, da gennaio a luglio 2021 è stato registrato un calo delle presenze del 50,7% rispetto al corrispondente periodo del 2019, ma se per gli italiani è stato del 28,4%, per gli stranieri la percentuale è salita al 71,0%.

Sabato 11 e domenica 12 settembre A Cagli, la 1ª edizione di "Terre del fungo"

Per gli amanti dei funghi, quello che si svolgerà questa fine settimana a Cagli, splendida cittadina in provincia di Pesaro e Urbino, è un appuntamento da perdere. Nel cuore dell'Appennino Umbro-marchigiano, sullo sfondo di un pittoresco paesaggio caratterizzato da rilievi montuosi ricoperti di boschi, sabato e domenica prossimi avrà luogo la prima edizione di "Cagli, Terre del fungo", una manifestazione finalizzata ad esplorare il variegato mondo dei funghi in tutti i suoi innumerevoli aspetti. In questo territorio cresce infatti una grande varietà di funghi, reperibili in tutto l'arco dell'anno. Nel folto delle boscaglie o sui morbidi prati di montagna, ogni periodo dell'anno è praticamente contraddistinto dal suo fungo, che gli chef dei ristoranti dell'elegante cittadina utilizzano per proporre autentiche golosità. Nel corso del weekend saranno ben 11 le proposte di escursioni, ma non mancheranno, naturalmente, occasioni di degustazione di piatti a base di funghi. Sabato, inoltre, lo splendido Teatro comunale ospiterà, alle 10:00 un talk show, con esperti di settore dedicato alla valorizzazione dei funghi ed alle tematiche ad essi collegate, mentre alle 18:30 ad intrattenere gli ospiti sarà un concerto di fisarmonica. L'evento gode del patrocinio della Provincia di Pesaro e Urbino e si avvale della collaborazione della Condotta del Catria e Nerone di Slow



food, nonché delle Pro Loco dell'intero territorio: Cagli, Pianello, Secchiano e Smirra. "Con questo appuntamento si vuol evidenziare come il territorio vada inteso ad ampio raggio, al fine di proporlo come luogo ideale del turismo esperienziale ad un viaggiatore sempre più esigente" precisa Alberto Alessandri, Sindaco di Cagli e Presidente dell'Unione Montana Catria e Nerone, che aggiunge: "Vogliamo realizzare un'offerta capace di favorire una destagionalizzazione dei flussi, unitamente ad una maggior permanenza del visitatore rispetto alla formula del mordi e fuggi". Previsto anche uno spazio per far conoscere ai bambini il territorio e i suoi prodotti, realizzato in collaborazione con il Sistema bibliotecario Catria e Nerone. In concomitanza con lo svolgimento di "Cagli, Terre del fungo", sarà aperto al pubblico Palazzo Felici, edificio riconosciuto come bene monumentale che ospita il "Museo delle Alte Marche", allestito in collaborazione con l'Unione montana del Catria e del Nerone.

Dal 10 al 12 settembre a Fano Brodetto Fest 2021, torna l'evento che celebra il piatto simbolo dell'Adriatico



Talk show, laboratori per bambini, assaggi. Dal 10 al 12 settembre sarà la volta della 19esima edizione del Brodetto Fest, che omaggia il piatto simbolo del territorio di Fano: il brodetto, appunto, antica ricetta marinara golosa e in grado di conquistare tutti. Il fiore all'occhiello dell'Adriatico, che verrà celebrato con spettacoli, degustazioni, cooking show e chef di livello, ospiti internazionali e laboratori per i bambini dedicati al mare e ai prodotti buoni. Un format ben riuscito che quest'anno si amplia, grazie a un circuito di oltre 30 ristoranti collegati ai luoghi della kermesse che hanno scelto di aderire alla manifestazione, e che potranno essere raggiunti tramite il Brodetto Bus. Cuore pulsante dell'evento è il Palabrodetto, con la partecipazione dei professionisti che hanno fatto la storia della cucina italiana, sul lungomare Simonetti. Ma l'evento è prima di tutto l'occasione ideale per fare il punto sulla filiera della pesca, il tema della sostenibilità e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche del territorio. Argomenti che verranno trattati durante i dibattiti con gli addetti ai lavori italiani e stranieri, che a Fano si riuniranno per discutere sul neo Distretto Biologico delle Marche, l'unico distretto del bio per numeri, progetti e obiettivi. Non manca un laboratorio dedicato ai più piccoli, Brodetto&Kids, mentre tra le novità c'è MeetMoretta, spazio esperienziale dedicato alla tipica bevanda a base di caffè, che proprio nella città di Fano ha avuto le sue origini.

Eletta la nuova Giunta della Camera di Commercio di Rieti - Viterbo

La soddisfazione del presidente Merlani: "Dovremo aiutare le imprese dell'alto Lazio a salire sul treno della ripresa"



Dopo l'elezione del presidente Domenico Merlani alla guida della nuova Camera di Commercio di Rieti - Viterbo, il Consiglio camerale nella seduta dello scorso 1 settembre, ha nominato i cinque componenti della Giunta camerale che è così composta: Domenico Merlani (presidente), Luigia Melaragni (Artigianato), Rino Orsolini (Industria), Mauro Pacifici (Agricoltura), Vincenzo Peparello (Commercio), Leonardo Tosti (Commercio). Nella medesima seduta è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti composto da: Paolo Levato (presidente), Sonia Perà e Nicoletta Sciammaneo. "Con l'elezione dei membri di Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti - dichiara il presidente Domenico Merlani - la nuova Camera di Commercio Rieti - Viterbo ha

completato il percorso che prevedeva l'insediamento di tutti gli organi statutari. Si avvia da oggi una nuova fase che ci vede più direttamente impegnati sul piano operativo attraverso scelte strategiche che aiutino le imprese dell'alto Lazio a salire sul treno della ripresa". Vincenzo Peparello, eletto in rappresentanza dei "commercianti", ha invece messo in evidenza le potenzialità dei due territori. E delle numerose imprese che vi operano. "Ritengo, ha detto, che si tratta di un'importante sfida, necessaria per far fronte alle pesanti difficoltà delle imprese causate dalla crisi del Covid 19 senza dimenticare che, alle forti perdite subite dagli imprenditori per il lockdown, vanno aggiunti i gravi danni provocati dal terremoto nel reatino. E' da questa realtà che dobbiamo ripartire".

Il ministro Patuanelli inaugura Macfrut e Fieravicola L'agroalimentare riparte

L'accoppiata Macfrut numero 38 e Fieravicola edizione 52 fanno il loro esordio. Il polo dell'agrofood del fresco si fa realtà da martedì 7 settembre dalle ore 9.30 (fino alle 18) al Rimini Expo Center con la Fiera internazionale dell'ortofrutta in tandem con la vetrina internazionale della filiera avicunicola. A tagliare il nastro alle ore 11.00 sarà il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, alla presenza del Vicedirettore generale Fao Maurizio Martina, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Presidente Ice-Agenzia Carlo Ferro, l'euro-parlamentare Paolo De Castro, nonché i Presidenti Lorenzo Cagnoni di leg e Renzo Piracini di Macfrut e Fieravicola. Per Macfrut si tratta della prima fiera in presenza di settore in ambito europeo dopo oltre un anno e mezzo di relazioni virtuali. E proprio per la grande voglia di "vedersi di persona" registra numeri impensabili sino a pochi mesi fa: 800 espositori in rappresentanza di undici settori dell'intera filiera, presenza straniera al 20% con importanti new entry, adesione dei grandi player italiani del settore, oltre 500 buyer internazionali accreditati in collaborazione con Ice-Agenzia, oltre 50 eventi nel corso della tre giorni, prove tecniche in campo in una grande area nei padiglioni. Al centro di tutto l'ortofrutta, settore strategico dell'agroalimentare italiano con oltre 15

miliardi di euro (un terzo destinato all'export), che ha registrato nei primi 5 mesi un balzo in fatto di export: +9,4% in quantità e +11,9% in valore (Fonte Ice-Agenzia). Regno Unito a parte a causa della Brexit (-34,1%), l'ortofrutta made in Italy cresce su tutti i suoi principali mercati: +13,3% in Germania, +6,5% Francia, +14% Austria, +7% Svizzera, +22,1% in Spagna, +18,5 Paesi Bassi. In calo invece, sempre nei primi 5 mesi, le importazioni che evidenziano un -9,2% in quantità e un -9,6% in valore. Unica fiera di filiera del panorama mondiale del settore, Macfrut si caratterizza quale evento di contenuti sulle principali tematiche del settore affrontate in una cinquantina di eventi bel corso dei tre giorni. Tra gli eventi organizzati direttamente da Macfrut: Macfrut Field Solution con prove in campo in presa diretta ospitate in un apposito padiglione; Acquacampus sul tema del risparmio idrico; International Asparagus Days; Retail for the future sulla moderna distribuzione italiana; Italian Berry Day sui piccoli frutti; il congresso internazionale delle biosoluzioni. Posto di riguardo per la Sardegna, Regione partner dell'edizione 2021. Notevole in fiera la presenza estera tanto da rappresentare circa il 20% degli espositori complessivi, con numerose new entry e la presenza di oltre 500 buyer esteri in collaborazione

con Ice-Agenzia e attraverso la rete di agenti esteri di Macfrut. In contemporanea alla fiera in presenza ci sarà Macfrut Digital (macfrutdigital.com) a disposizione degli espositori (oltre 400), che consente di ampliare le relazioni con i Paesi "lontani", realizzare incontri b2b, seguire le registrazioni dei convegni e visitare gli stand virtuali delle aziende espositrici. La mattinata si apre con un doppio appuntamento presso lo stand del Tecnopolo di Forlì-Cesena: alle 10.00 Workshop "Logistica digitalizzata", alle 12 Tavola rotonda "Un'alleanza per la formazione professionale e le competenze agrifood nei Balcani: progetto Vet through innovation". Due gli eventi promossi da Anbi Emilia Romagna: ore 12.30 la presentazione delle iniziative di Anbi a Macfrut, alle 14.30 workshop con approfondimento sull'attività dei Consorzi di Bonifica. Il Crpv alle ore 14 e alle 16 organizza dei test per "Misurare il gusto dell'innovazione: dimostrazioni di test sensoriali su prodotti ortofrutticoli". Alle 14.30 nella Hall Sud ci sarà il convegno "Frutta e verdura per lo sviluppo della persona: non sprechiamola!" organizzato da Italmercati e European Food Banks Federation (FEBA) in occasione dell'Anno Internazionale della Frutta e della Verdura. Sempre alle 14.30 "Togo: dall'esperienza dell'Ananas Dolcetto alla promozione e sviluppo di nuove filiere

agricole cooperative". Alle ore 15.00 Ismea presenta le "Nuove opportunità per le società dell'agroalimentare" alla presenza del ministro della Politiche Agricole Stefano Patuanelli e il nuovo presidente di Ismea Angelo Frascarelli. Sempre alle 15.00 focus su "Le nuove frontiere della frutticoltura protetta", nel Padiglione Africa "The Italian Trade Agency presenta Lab Innova Africa - Fare affari con il settore ortofrutticolo di Ghana, Nigeria e Costa d'Avorio" organizzato da Ice-Agenzia, mentre nello stand InnovaMarche presentazione del progetto "BALT-biodiversità agrarie, leguminose, tradizione e innovazione". Alle 15.30 la Tavola rotonda "Che futuro è? Produzione e tecnologie a confronto. Dalla selezione dei frutti, al packaging fino al trasporto. Tutte le novità della filiera"; sempre alle 15.30 il convegno di Coldiretti "Ortofrutta: dall'emergenza alla ripartenza" e l'incontro di Apofruit "Le strategie di Apofruit per l'uva senza semi". Alle 16 nello stand Met "Ozonoterapia vegetale per l'agricoltura di domani", alle 17 ci sarà il primo workshop di International Asparagus Day con interventi di Christian Befve e Julien Rocherieux, e la presentazione in anteprima del film documentario dedicato alle donne che fanno l'ortofrutta italiana. Con nuova location, ritorno in presenza, rilancio internazionale anche grazie alla sinergia



con Macfrut, Fieravicola si propone come vetrina specializzata in cui presentare l'intero processo produttivo del comparto avicolo. Presente infatti tutta la filiera nelle sue segmentazioni, dalla mangimistica e la genetica, all'allevamento, alle tecnologie e impianti di lavorazione e confezionamento carni, uova e ovoprodotti, attrezzature agricole per zootecnia, tecnologie per la sostenibilità ambientale e marketing. Innovazione e internazionalizzazione sono i due driver su cui viene impostato il rilancio della manifestazione per testimoniare lo sviluppo di questa filiera che si è già mossa in anni recenti in un'ottica di forte modernizzazione. La prima edizione di questo nuovo corso è anche occasione per un approfondimento su importanti tematiche con cui l'avicoltura si sta confrontando come il benessere animale e la sostenibilità ambientale. E' stata predisposta una fitta agenda di incontri b2b con buyer esteri, secondo un programma realizzato in collaborazione con Ice-Agenzia, attraverso la rete di agenti esteri di Cesena Fiera e una serie di webinar di presentazione in diversi paesi. Gli sforzi congiunti hanno assicurato un buon risultato con la registrazione di oltre 80 buyer

accreditati, una cinquantina dalla Russia e dall'Eurasia e una trentina dal nord Africa, tra i paesi target individuati per creare nuove opportunità di business sia per le tecnologie che per il prodotto finito. La mattinata del 7 settembre si apre con il convegno Sipa (ore 10.00) che approfondisce le sfide sanitarie più rilevanti per il settore avicolo. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, il convegno organizzato da Assoavi, Unitalia con il patrocinio di WPSA e SIPA con focus sull'avicoltura del futuro tra sostenibilità e benessere animale. Tra gli eventi ospitati nel padiglione di Fieravicola gli show cooking A Tavola con i Protagonisti, degustazioni in compagnia di chef e sommelier finalizzati alla valorizzazione di prodotti avicoli a cura di Ial Cesenatico-Arca dei Sapori e PrimaPagina Cesena. Il primo appuntamento presso la Hall B7D7, Stand 117 parte il 7 settembre alle ore 12.45. Ingresso aperto a tutti previa prenotazione anche in loco. Come da disposizioni governative italiane, a Macfrut si potrà accedere solo con Green Pass o con titolo internazionale equivalente. Per chi ne fosse sprovvisto sarà possibile effettuare un tampone rapido nei due ingressi della Fiera.

Le "Donne del Vino" al vertice preparatorio del G20 agricolo

Incontro "storico" per le Donne del Vino in Palazzo Vecchio a Firenze, dove l'Associazione nacque nel 1988. Infatti si è tenuto in data odierna nella Sala d'Arme il Meeting Nazionale, con una simbolica rappresentanza proveniente da tutta Italia delle 930 socie - in virtù delle restrizioni anti Covid - che ha presentato i progetti nazionali a cura delle 20 delegazioni. Dopo il saluto di Donatella Cinelli Colombini, Presidente Nazionale dell'Associazione Donne del Vino, il meeting è stata l'occasione per presentare il progetto organizzato in preparazione del G20 dell'Agricoltura «Territori, cultura e arte del vino a Palazzo Vecchio» in collaborazione con il Comune di Firenze che fino al 14 settembre prevede con la partecipazione dei massimi esperti del mondo del vino, del marketing, del turismo: incontri, tavole rotonde, dibattiti e degustazioni per mostrare come il vino sia uno strumento di sostenibilità sociale, economica e ambientale oltre che un accorciatore delle distanze fra città e campagna. Il programma intende preparare il terreno al forum G20-Agricoltura che da metà settembre coinvolge a Firenze 35 nazioni durante il quale si discuterà di "Sostenibilità e resilienza agroalimentare", e l'Associazione Donne del Vino si confronterà sui temi più attuali per guardare al futuro del mondo del vino, nonché studiare strategie per anticipare le tendenze sia in vigna e in cantina, sia sui mercati. "Un'iniziativa importante che siamo orgogliosi di ospitare qui a Palazzo Vecchio, nata da una sinergia positiva tra diverse realtà unite in un progetto significativo.

- ha detto la vicesindaca Alessia Bettini - L'associazione nazionale Donne del Vino è capace di incarnare valori importanti non solo relativi a sostenibilità e tutela dell'ambiente ma anche come spirito di squadra e capacità di fare rete. Dopo questa pandemia dobbiamo essere pronti a ogni livello a cambiare approccio e adottare sempre di più quel paradigma del noi che ci può permettere di affrontare al meglio le sfide che abbiamo davanti". Le risorse endogene e il patrimonio di storia e cultura, dei territori del vino italiani e toscani, diventano quindi chiavi di ripartenza in linea con gli obiettivi UE, ovvero Next Generation, Farm to Fork, Ecological transition e Wine in Moderation. Il progetto «Territori, cultura e arte del vino a Palazzo Vecchio», nato con l'obiettivo di darsi temi portanti e importanti di confronto, ne favorisce lo sviluppo coinvolgendo un grandissimo numero di Donne del Vino ma anche altre associazioni, nonché i più rappresentativi professionisti del settore o istituzioni come Regione Toscana, Università di Salerno, ENEA-Federesco, Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani - AGIVI e UIV. Tutti soggetti strategici con cui costruire un dibattito, disegnare uno scenario quanto mai composito ed esaustivo e portare frutti nel futuro. Attingendo alla visione prospettica e lungimirante delle Donne del Vino sul futuro dell'agricoltura, della terra e del mondo del vino, nonché valorizzandone le competenze utili alla definizione di strategie che aiutino il settore a crescere. "Le 940 Donne del Vino italiano costi-

tuiscono la più grande e attiva associazione di enologia al femminile del mondo e sono alla testa di un network con 10 associazioni simili estere, ha affermato la Presidente Nazionale, Donatella Cinelli Colombini. Promuovono iniziative e studi sul gender gap (diversità di salario e progressione di carriera) nelle imprese del vino e per ridurlo in tutta l'agricoltura. Promuovono iniziative e studi per spingere la produzione del vino verso la sostenibilità e qui presenteranno le cantine femminili che risparmiano energia e gli esiti del sondaggio sull'uso di bottiglie leggere Le Donne del Vino stanno costruendo il futuro dell'enologia italiana". Il Comune di Firenze e Le Donne del Vino diventano quindi portavoce dei valori che, attraverso il vino, conducono alla tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale, la salvaguardia dell'occupazione e la qualificazione del lavoro agricolo, lo sviluppo sostenibile sociale e economico delle zone di campagna soprattutto in relazione alle nuove generazioni, la formazione e la salute. E lo fanno con un fitto programma di appuntamenti che declina il vino in tutte le sue forme, stimolando la riflessione e portando esempi concreti di sostenibilità dell'agricoltura e dello stile di vita. Economia, storia, letteratura e arte con un richiamo alle celebrazioni del 700° anniversario della morte del Sommo Poeta Dante Alighieri; ma anche agronomia, rapporto tra nuove generazioni e sostenibilità, transizione ecologica e resilienza, per finire con un focus sul ruolo dell'enoturismo come difensore delle diversità e biodiversità. Il programma completo degli incontri è consulta-

bile su www.donnedelvino.it. Tutti gli incontri si terranno nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, dove contemporaneamente è allestita la mostra dedicata all'enoarte di Elisabetta Rogai. Le Donne del Vino sono l'associazione di enologia al femminile più grande del mondo, presente in tutte le regioni italiane con delegazioni territoriali. Nata nel 1988, conta oggi 930 associate tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier e giornaliste. L'associazione è senza scopi di lucro e promuove la cultura del vino e il ruolo delle donne nella filiera produttiva del vino. Due anni fa hanno costituito un network internazionale con 10 associazioni simili in altre parti del mondo. Numerosi i progetti sostenuti: promozione del turismo del vino en plein air con il progetto Camper Friendly, indagini sul Gender Gap e sull'uso del vetro leggero, azioni in favore della salvaguardia dell'identità locale e del patrimonio storico del vigneto italiano degustazioni sui vini da "Vitigni reliquia" e da "vigneti antichi". Nel campo della formazione grazie a collaborazioni con università e strutture formative, l'Associazione ha permesso un forte incremento dell'attività didattica in favore delle socie specialmente nei settori del marketing e della comunicazione, mentre dall'anno scolastico 2021-2022 partirà la sperimentazione dell'insegnamento del vino negli istituti turistici e alberghieri direttamente organizzato dalle Donne del Vino. Attualmente in preparazione, a cura delle 930 socie, il primo ricettario italiano che parte dal vino o dai vitigni autoctoni per descrivere i piatti della tradizione locale.

L'Editore Amazon pubblica in versione cartacea e ebook il nuovo libro di Pierluigi Cascioli

Felici ed orgogliosi di essere Italiani

È un Libro Bianco sui meriti e le virtù degli Italiani; una miniera di dati statistici positivi che invitano ad uscire dalla nera nube del "in Italia va tutto male". È un libro antifascista. I fascisti non compresero lo Spirito della Nazione, ne propagandaron un'immagine deformata, scesero al livello del nazionalismo. Disprezzare gli altri popoli ed esaltare il proprio sarebbe bieco nazionalismo. Il libro cerca di descrivere la personalità specifica del nostro popolo; cerca di fornire un'"ecografia" del suo Spirito.

Gli Italiani sono realistici e pertanto flessibili; sono ingegnosi e creativi, per queste loro caratteristiche sono stati capaci di risorgere dopo l'immane distruzione dell'ultima guerra. Gli Italiani hanno un carattere comunicativo ed allegro; non sono né perfetti, né abietti. Il loro principale difetto consiste nell'ignorare il proprio grande valore. Felici ed orgogliosi di essere Italiani è un manuale di italianità che suggerisce di rispettare la Patria, consapevoli, però, che la nostra Patria è anche il mondo intero.

La Parte I del volume descrive le radici storiche ed i valori del Mondo Occidentale. La Parte II è una sintetica storia d'Italia, con attenzione allo Spirito della Nazione. La Parte III è un'analisi dell'animo degli Italiani.

Incarcerati dentro casa dal covid, molti Italiani hanno esposto alla finestra il tricolore; nell'identità nazionale hanno trovato conforto in un periodo di angoscia. Il volume propone di essere fieri della Nazione italiana e fornisce argomenti a supporto. Rifiuta

il nazionalismo ed invita al patriottismo: internazionalisti sì, ma anche patrioti italiani.

Giuseppe De Rita, Fondatore e Presidente del Censis: "Caro Cascioli, ho trovato il tuo libro di straordinaria ricchezza culturale ed umana".

Il libro approfondisce tematiche quali: l'individualità si compie nella solidarietà; no all'autarchia spirituale; non scontro ma confronto e dialogo tra le civiltà; attenzione verso l'Altro.

Rai Italia Community è un gruppo di quattro canali tele-

visivi, attraverso i quali la Rai trasmette propri programmi in lingua italiana in America, Asia, Australia e Africa. Nella puntata n. 134, Rai Italia Community l'autore ha presentato il volume. Il libro è stato presentato a Roma nella sede della Federazione Unitaria Italiana degli Scrittori - FUIS. La Rai, Telegiornale 3 del Lazio, ha mandato in onda un servizio, nel quale è stato intervistato l'autore.

Pierluigi Cascioli è stato dirigente nel Ministero dell'Università e della Ricerca,

ha rappresentato l'Italia nel Comitato delle politiche per la scienza dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - Parigi). Iscritto all'Ordine dei Giornalisti, ha collaborato con l'ANSA, Il Sole - 24 Ore e con molti altri quotidiani e periodici. Ha collaborato con il Censis in diverse ricerche.

Con la qualifica di Individual Specialist collabora con l'organizzazione dell'Unesco The Abdus Salam International Center.

Oggi in tv Venerdì 10 settembre



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina Estate
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Tg1
09:55 - Dedicato
11:15 - Tg1
11:20 - Don Matteo 11
13:30 - Tg1
14:00 - Il pranzo e' servito
14:50 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3
15:40 - Estate in diretta
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Aspettando i Seat Music Awards 2021
20:35 - Seat Music Awards 2021
00:30 - TV7
01:35 - Rai - News24
02:10 - Sottovoce
02:40 - Cinematografo Estate
03:40 - Play digital
04:00 - Rai - News24



06:00-Uncasoperdue
07:00-Charlie'sAngels
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-DesperateHousewives
10:10-Tg2Dossier
11:05-Tg2Flash
11:10-RaiTgSportGiorno
11:20-LanavedesogniMarocco
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2SfViaggiare
14:00-SquadraSpecialeCobra11
15:45-Lospeccchiodelavendetta
17:10-CandiceRenoir
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-Unmilioneidipiccolecose
19:40-N.C.I.S.NewOrleans
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-N.C.I.S.18
22:05-DelittinParadiso10
00:20-Oancheno
00:50-Wisdomofthecrowd-Nellaredelcrimine
02:50-SawLegacy
04:15-Rex
05:00-Piloti



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Quante storie
12:55 - Storie in movimento
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Gli imperdibili
15:15 - Il commissario Rex
15:55 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob a Venezia
20:35 - Qui Venezia cinema
20:45 - Un posto al sole
21:20 - 5 e' il numero perfetto
23:20 - La mia passione
00:00 - Tg3 Linea Notte
00:10 - Tg Regione
01:00 - Meteo 3
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - CELEBRATED - ANTONIO BANDERAS
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:45 - HAZZARD - FANTASMA DEL GENERALE
08:43 - HAZZARD - I DUKE A CALE JARBOROUGH
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - IL LADRO DI VITE
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - SETE DI DENARO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 89 PARTE 3
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UNA VITA DA CANE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL BASTONE E LA CAROTA
16:34 - I CANNONI DI SAN SEBASTIAN - 1 PARTE
17:11 - TGCOM
17:13 - METEO.IT
17:17 - I CANNONI DI SAN SEBASTIAN - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 37 PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA NEWS
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - 11 SETTEMBRE: THE FALLING MAN
02:07 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:27 - TESTA T'AMMAZZO, CROCE... SEI MORTOI MI CHIAMANO ALLELUJA
04:17 - TAXI DI NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1245 - II PARTE - 1aTV
14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - BRAVE AND BEAUTIFUL
16:30 - LOVE IS IN THE AIR
17:35 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:21 - A STAR IS BORN - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - A STAR IS BORN - 2 PARTE
00:00 - TG5 - NOTTE
00:34 - METEO.IT



06:40 - I PUFFI - I PUFFI E IL DRAGO
07:10 - POLLYANNA - LA PROMESSA DI NANCY
07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL SEGRETO DI CREAMY E' IN PERICOLO
08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA RIVINCITA DELLA CONTESSA
08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - INSENSIBILE
09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - MEZZO GENIO
10:25 - C.S.I. NEW YORK - TRE GENERAZIONI
11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL CECCHINO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - MISSIONARIO IMPOSSIBILE
14:10 - I SIMPSON - BOE PERDE LA FACCIA
14:35 - I GRIFFIN - VECCHIO RICCO STEWIE - 1aTV
15:00 - I GRIFFIN - STEWIE SI TRASFORMA - 1aTV
15:26 - BIG BANG THEORY - L'INSUFFICIENZA MONETARIA
15:55 - MOM - LA CADUTA DI BONNIE
16:20 - MOM - IL FRATELLO DI ADAM
16:50 - SUPERSTORE - MENO ORE PER TUTTI
17:15 - FRIENDS - A LUME DI CANDELA
17:45 - FRIENDS - LA CARA ESTINTA
18:08 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro